

TITOLO 9°

CLASSIFICHE E CRONOMETRAGGIO

Art.86 Gestione Classifiche

- 86.01** In tutte le gare le classifiche saranno gestite a cura dell'organizzatore e dovranno essere convalidate dal Giudice Arbitro.
- 86.02** Nelle gare di Interesse Federale le classifiche saranno gestite direttamente dal Giudice Elaboratore designato dalla CNG.
- 86.03** Tutti i risultati delle gare dovranno essere inviati alla F.I.Tri. utilizzando un file elettronico predefinito da F.I.Tri. entro 24 ore dal termine della gara. La mancata osservanza porta alla non omologazione della gara.
- 86.04** Le classifiche di tutte le gare saranno e rimarranno di proprietà della Federazione.

Art.87 Classifiche

- 87.01** I tempi dovranno essere forniti dalla Federazione Italiana Cronometristi o da altra struttura tecnica di gestione del cronometraggio elettronico riconosciuta da F.I.Tri. In caso di cronometraggio elettronico i tempi dovranno essere forniti al secondo. In ogni caso, il Giudice incaricato dell'arrivo della frazione di corsa stabilirà, senza possibilità di appello, l'ordine d'arrivo del primo e del secondo in un eventuale arrivo simultaneo seguendo i criteri in uso nel corso di manifestazioni podistiche.
- 87.02** Gli organizzatori dovranno fornire, se richiesto:
- computer
 - stampante compatibile
 - fotocopiatrice
- 87.03** Per tutte le gare, la F.I.Tri. - attraverso il Sito federale - metterà a disposizione degli organizzatori il programma per la gestione delle iscrizioni e delle classifiche.
- 87.04** Il Giudice Arbitro, al termine della gara, renderà noti i risultati ufficiali e l'elenco degli atleti squalificati con la relativa motivazione, al fine di consentire la presentazione di eventuali reclami.
- 87.05** I risultati ufficiali saranno proclamati dal Giudice Arbitro e consegnati, all'esito dell'esame dei ricorsi e dopo le opportune verifiche, alla segreteria dell'organizzazione.
- 87.06** I risultati ufficiali dovranno includere anche i concorrenti squalificati e quelli ritirati.
- 87.07** Gli atleti che dovessero arrivare al traguardo, in gare non cronometrate manualmente, senza il chip fornito dal servizio di cronometraggio incaricato, verranno inclusi nell'ordine di arrivo con il solo tempo finale uguale a quello del concorrente immediatamente successivo tolto 1 secondo, tenendo conto delle eventuali differenze di tempo nelle partenze. L'atleta è obbligato a segnalare alla giuria l'eventuale perdita del chip non appena le condizioni di gara lo permettono. La non osservanza di questa regola, può determinare la squalifica dell'atleta. Se presente un riscontro ufficiale (giuria o cronometristi) e manuale del tempo, potrà essere assegnato il tempo reale.

Art.88 Cronometraggio

- 88.01** In tutte le gare, indette o organizzate sotto l'egida della F.I.Tri., il tempo finale dovrà essere ufficializzato con l'emissione della classifica finale da parte del Giudice Arbitro designato per la manifestazione.
- 88.02** I servizi di cronometraggio dovranno essere predisposti a spese dell'organizzatore, salvo diversamente concordato.
- 88.03** L'eventuale presenza del Giudice Elaboratore della F.I.Tri. dovrà essere preventivamente definita fra l'Organizzatore e l'Ufficio Gare almeno 60 giorni prima della gara.
- 88.04** Le gare dovranno avere inizio al segnale di partenza e termineranno a conclusione dell'ultima frazione. Il servizio di rilevazione dei tempi dovrà fornire al Giudice Arbitro la stampa con la classifica finale aggiornata dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente. L'unica classifica ufficiale pubblicata sul campo di gara è quella validata di Giudice Arbitro.
- 88.05** Nel caso siano effettuate più partenze i servizi di rilevazione tempi dovranno rilevare il tempo effettivo di ciascun atleta in funzione della batteria di appartenenza.
- 88.06** Il tempo realizzato per ogni singolo atleta è comprensivo di cambi, ristori, riparazioni, ecc. e non potrà in alcun caso essere modificato con tempi di compensazione non relativi a riscontri del servizio di cronometraggio.

Art.89 Giudici di Gara

- 89.01** In tutte le gare indette e/o organizzate sotto l'egida della F.I.Tri. dovranno essere presenti i Giudici di Gara tesserati per la F.I.Tri.. Per ciascuna gara saranno designati dai responsabili e convocati dalla Federazione, un Giudice Arbitro e un numero di Giudici di Gara adeguato al numero dei partecipanti.
- 89.02** Gli Organizzatori dovranno mettere a disposizione del Giudice Arbitro tutti i mezzi e gli strumenti necessari per garantire il regolare svolgimento e controllo della competizione.
- 89.03** In ciascuna gara l'Organizzazione dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione un adeguato numero di persone, concordato con il Giudice Arbitro, che, opportunamente istruite, potranno assumere la funzione di "Giudice di Giornata".
- 89.04** I Giudici di Giornata avranno il compito di collaborare con il Giudice Arbitro svolgendo le mansioni loro assegnate; i Giudici di Giornata perdono questa qualifica al termine della manifestazione.
- 89.05** I Giudici di Gara saranno presenti alle manifestazioni esclusivamente per fare rispettare e applicare le norme di carattere tecnico e non dovranno assumersi l'onere del servizio d'ordine o altre mansioni di qualsiasi natura.
- 89.06** Le spese di viaggio dei Giudici di Gara sono a carico della Federazione, mentre quelle di vitto e soggiorno, qualora necessarie, sono a carico dell'Organizzatore.
- 89.07** Le spese per il Giudice Elaboratore, qualora l'organizzatore ne faccia preventiva richiesta alla F.I.Tri., sono a carico dell'Organizzatore, tranne che per le gare di interesse federale.

TITOLO 10°**NORME COMPORTAMENTALI E REGOLE DI GARA NORME GENERALI****Art.90 Norme comportamentali generali.**

- 90.01** Il Triathlon e le altre multi-discipline coinvolgono la partecipazione di molti concorrenti, ognuno dei quali deve potersi esprimere liberamente. La tattica di gara è una componente della prestazione ed è condizionata dall'interazione tra gli atleti che devono, in ogni caso, anche se atleti stranieri:
- conoscere e rispettare le norme del Regolamento Tecnico in vigore;
 - essere responsabili della propria sicurezza e di quella degli avversari;
 - osservare in ogni momento un comportamento sportivo, corretto e leale;
 - competere senza avvantaggiarsi e senza recare vantaggio o svantaggio agli altri atleti mediante un comportamento anti-sportivo;
 - trattare sempre gli altri atleti, i giudici, gli spettatori, il personale dell'organizzazione e i volontari con rispetto dovuto alle persone e alle loro funzioni;
 - rispettare le norme del regolamento specifico della gara;
 - rispettare le norme riguardanti il Codice della Strada quando richiesto (le conseguenti azioni legali o penali sono di sola responsabilità del concorrente);
 - fermarsi quando il medico di gara li ritiene non idonei a proseguire la competizione;
 - fermarsi quando i Giudici di Gara, per situazione di pericolo per sé stessi e per gli altri, li ritengono non idonei a proseguire la gara;
 - competere senza essere accompagnati, seguiti da unità di diporto, veicoli a motore, biciclette o a piedi, in una delle frazioni di gara;
 - seguire le istruzioni fornite da organizzatori e Giudici di Gara;
 - seguire i percorsi prestabiliti;
 - in caso di ritiro, togliersi il numero di gara e segnalare ai Giudici di Gara l'avvenuto ritiro; la mancata segnalazione potrà portare al deferimento dell'atleta;
 - accettare la figura del "Giudice di Gara" come soggetto imparziale e super partes;
 - evitare di utilizzare un linguaggio offensivo;
 - evitare di mettere in atto qualsiasi tipo di dimostrazione di propaganda politica, religiosa o razziale;

- prima della partenza della gara, effettuare la spunta dove indicato dai Giudici di Gara.
- non abbandonare rifiuti o attrezzatura sul percorso di gara eccetto che in luoghi chiaramente identificati, come le postazioni di rifornimento o punti di smaltimento dei rifiuti. L'atleta deve conservare tutti gli oggetti in suo possesso e riposizionarli nell'area di transizione;
- non utilizzare alcun dispositivo che distraga dal prestare piena attenzione all'ambiente circostante; non si possono utilizzare in qualsiasi modo distrattivo durante la competizione dispositivi di comunicazione di qualsiasi tipo, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, telefoni cellulari, orologi intelligenti e radio a due vie. Un "modo di distrazione" include ma non si limita, il fare o ricevere telefonate, inviare e ricevere messaggi di testo, riprodurre musica, usare i social media e fare fotografie. L'uso di un dispositivo di comunicazione in modo distrattivo durante la competizione comporterà la squalifica. Le telecamere del telefono e le videocamere sono vietate a meno che l'atleta non chieda e riceva espressa autorizzazione dall'organizzatore e dalla Federazione, per mezzo del delegato Tecnico o del giudice arbitro. Un utilizzo non autorizzato comporta la squalifica diretta.

Art.91 Assistenza esterna

- 91.01** L'assistenza fornita dal personale dell'evento o dai Giudici di Gara è consentita, ma è limitata alla fornitura di bevande, alimentazione, assistenza meccanica e medica, previa approvazione del Delegato Tecnico o del Giudice Arbitro. Gli atleti che gareggiano nella stessa competizione possono aiutarsi a vicenda con oggetti accessori come (ma non limitati a), alimentazione e bevande dopo una stazione di ristoro, accessori per gonfiaggio, tubolari, camere d'aria e kit di riparazione delle forature.
- 91.02** Gli atleti non possono fornire alcun equipaggiamento a un atleta che partecipa alla stessa competizione, se ciò rende impossibile per l'atleta donatore continuare la propria competizione. L'equipaggiamento comprende, ma non è limitato, la bicicletta completa, il telaio, una o entrambe le ruote, il casco. La penalità prevista per questo tipo di infrazione è la squalifica di entrambi gli atleti.
- 91.03** Un atleta non può assistere fisicamente l'avanzamento di un altro atleta in nessuna parte del percorso. La penalità prevista per questo tipo di infrazione è la squalifica di entrambi gli atleti.

EQUIPAGGIAMENTO ATLETI

Art.92 Regole Generali - Funzionalità dell'equipaggiamento

- 92.01** Il concorrente è responsabile del proprio equipaggiamento che deve essere sempre efficiente e funzionale. L'uso di un equipaggiamento deteriorato può compromettere la sicurezza dei concorrenti in gara.
- 92.02** All'atleta può essere contestato, dai Giudici di Gara, anche successivamente al Check-In di accesso alla Z.C., durante e dopo la gara, l'uso di equipaggiamenti non idonei o non conformi alle disposizioni emanate dal Regolamento Tecnico.
- 92.03** È compito dei Giudici di Gara verificare la conformità del materiale introdotto da ciascun partecipante nella Z.C. Laddove ciò non avvenga, all'Atleta potrà essere richiesto di sanare lo stato di fatto; nell'impossibilità di rintracciare l'atleta, i Giudici di Gara solleciteranno il personale dell'Organizzazione, che provvederà a sanare l'infrazione, se necessario rimuovendo l'oggetto di contestazione. In questo caso Giudici di Gara o il personale dell'Organizzazione non saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti, smarrimenti o quanto altro.

Art.93 Norme generali per la divisa di gara

- Tutti gli atleti che partecipano a eventi sotto l'egida F.I.Tri. devono attenersi alle seguenti disposizioni:
- 93.01** la divisa di gara indossata non può essere trasparente e deve essere conforme ai canoni di decenza;
- 93.02** la divisa di gara deve vestire entrambe le spalle del concorrente ed essere chiuso davanti; deve coprire il torso e può essere aperto sul dorso dalla vita in su; non può contenere parti in neoprene. Può avere una zip posteriore ed o una anteriore;
- 93.03** Le coperture del braccio possono essere usate tranne durante la frazione del nuoto quando la muta è vietata. Le coperture del braccio non possono essere utilizzate nelle gare Elite su distanze standard o più corte, eccetto in condizioni meteo estreme. Il delegato tecnico, consultandosi con il responsabile medico, decide per consentire o rendere obbligatoria la manica lunga.
- 93.04** Agli atleti è permesso indossare uniformi con maniche che si estendono dalla spalla fino al gomito (senza coprirlo) eccetto che nelle gare di triathlon sulle distanze inferiori alla standard (olimpico) compreso.
- 93.05** per le gare di Campionato Italiano e per i Circuiti Federali è obbligatoria la divisa di gara in un unico pezzo (body) tranne che per le gare su distanze superiori all'Olimpico, ove è consentita anche la divisa di gara in più parti. Per tutte le altre, è preferita la divisa di gara in un unico pezzo, ma nel caso di più parti entrambe devono sovrapporsi senza scoprire alcuna parte del torso;
- 93.06** è consentito l'uso di gambalotti (anche a compressione) e/o manicotti nella frazione natatoria, indipendentemente dall'utilizzo di muta, a condizione che questi non vadano a coprire piedi e/o mani e siano privi di parti in neoprene;

- 93.07** l'abbigliamento di gara deve essere utilizzato e mantenuto dagli atleti per tutte le frazioni della gara. È consentito, nell'ambito di una qualsiasi frazione della gara, eccetto che per la frazione natatoria ove vige il regolamento relativo all'uso della muta, l'uso di protezioni supplementari per il freddo e/o per la pioggia. L'atleta ha facoltà, ad eccezione delle norme più avanti descritte in merito all'utilizzo obbligatorio della muta, di rimuoverle in qualunque momento riponendole all'interno della propria area di competenza in Zona Cambio senza mai abbandonarle lungo il percorso o conferirle a terzi; fanno eccezione le gare superiori al triathlon olimpico e al duathlon classico, dove l'allestimento di aree spogliatoio consente un cambio dell'abbigliamento nelle diverse frazioni;
- 93.08** l'esposizione volontaria delle aree genitali, del fondo schiena e dei capezzoli (delle donne) non è consentita;
- 93.09** ai fini dell'identificazione, è cura di ogni atleta riportare su braccia e gamba, tra loro alterne, il proprio numero di pettorale; nel caso di numeri a più cifre, il numero dovrà essere riportato in verticale con numeri sovrapposti;
- 93.10** in mancanza del numero di gara apposto sugli arti, il Giudice di Gara potrà impedire l'ingresso in Z.C.
- 93.11** in condizioni atmosferiche ambientali particolari, dove è permesso agli atleti di far uso di indumenti che coprono interamente il corpo per l'intera durata dell'evento, è consentito omettere di riportare la numerazione e/o la categoria;
- 93.12** sulla divisa di gara è permesso apporre marchi relativi agli sponsor;
- 93.13** sulla divisa di gara è proibita la pubblicità di sigarette e alcolici o di prodotti che ledono l'etica e la morale;
- 93.14** tutti gli atleti che partecipano a eventi sotto l'egida ITU e ETU devono attenersi alle norme ITU e ETU in materia di uniforme di gara.

Art.94 Equipaggiamento gara vietato

- 94.01** È vietato per gli atleti l'uso di contenitori di cibo o bevande di materiale frangibile (vetro, porcellana, ecc.).
- 94.02** È vietato indossare monili o oggetti potenzialmente pericolosi per il portatore e per gli altri atleti.
- 94.03** È vietato inoltre:
- qualsiasi mezzo di propulsione artificiale;
 - utilizzare nel nuoto guanti, calze, scarpe;
 - utilizzare nel nuoto mezzi di galleggiamento di ogni genere (salvo dispositivi di sicurezza autorizzati);
 - utilizzare mezzi che facilitano la respirazione.
- 94.04** È vietato far uso di scarpe o "pseudo scarpe" nelle quali le dita risultino tra loro disgiunte e questo sia nella frazione natatoria che ciclistica.

Art.95 Equipaggiamento per il Nuoto

- 95.01** I concorrenti non possono indossare altro che cuffia, occhialini, clip per il naso, costume di gara e muta (quando consentito).
- 95.02** In una gara di aquathlon, gli atleti possono portare la cuffia ufficiale da nuoto e gli occhialini protettivi durante il segmento della prima corsa e possono indossarli nell'area di transizione.
- 95.03** La divisa di gara o costume intero non devono essere costituiti, neanche in parte, da elementi di materiale plastico o che possano favorire il galleggiamento e non potrà avere alcun inserto in neoprene. Deve essere al 100% di materiale tessile, che è definito come un materiale costituito da filati naturali e / o sintetici, singoli e non consolidati utilizzati per costituire un tessuto mediante tessitura, lavorazione a maglia e / o trecciatura (ciò si riferisce generalmente a abiti realizzati solo in nylon o lycra che non hanno alcun materiale gommato come poliuretano o neoprene).
- 95.04** Se gli atleti scelgono di indossare un body o un costume intero sopra un'altra divisa di gara, entrambi devono essere a norma (articolo precedente).
- 95.05** Gli atleti devono indossare la cuffia ufficiale di gara fornita dagli organizzatori che non deve essere alterata in nessun modo. Gli atleti possono indossare due cuffie ma la cuffia di gara deve essere esterna.
- 95.06** Nelle gare promozionali è concesso nuotare con il solo costume.

Art.96 Muta

- 96.01** La muta costituisce equipaggiamento supplementare all'uniforme di gara dell'atleta e deve essere impiegata nella sola frazione natatoria quando previsto.
- 96.02** La muta può essere composta fino ad un massimo di tre elementi: cappuccio, parte superiore e parte inferiore. Quando la muta è costituita da più elementi, è vietato coprire solo parzialmente il corpo indossando solo la parte superiore o inferiore; dall'uscita dall'acqua e sino alla propria postazione in zona cambio, è consentito abbassare la muta sino al giro vita. In corrispondenza della propria postazione è obbligatorio rimuovere tutti gli elementi che compongono la muta nel suo insieme.
- 96.03** La muta deve avere spessore massimo di 5 mm, anche nel caso di più materiali o più elementi sovrapposti.
- 96.04** La muta composta di più parti separate (cappuccio, parte superiore e parte inferiore) non potrà avere, in normale posizione eretta, una sovrapposizione delle parti superiore i cinque centimetri.

96.05 Sotto la muta è consentito indossare gambali, manicotti e calze prive di parti che coprano piedi, mani e faccia.

96.06 Non è consentito l'utilizzo di mute che coprano mani, piedi e faccia.

Art.97 Equipaggiamento per il ciclismo

97.01 Se non in contrasto con le presenti norme e/o le norme ITU, vengono applicate le norme UCI, relativamente a quelli che sono gli aspetti geometrici-dimensionali della bicicletta e relativi equipaggiamenti, questo anche negli allenamenti ufficiali e nelle visioni del percorso nell'ambito della manifestazione. Per quanto riguarda le prove con scia ammessa di triathlon e duathlon su strada il riferimento saranno le norme UCI per le gare su strada; per le prove su strada senza scia ammessa il riferimento saranno le norme UCI per le prove a cronometro; per quanto riguarda le prove con l'uso della MTB o il Winter Triathlon, il riferimento saranno le norme UCI per MTB.

97.02 Ogni concorrente deve assicurarsi che la sua bicicletta sia in condizioni tali da non compromettere la sicurezza nella guida e l'incolumità degli altri atleti e che sia conforme con le caratteristiche descritte in **Appendice C**. Le biciclette non rispettanti le norme non saranno ammesse nella zona di transizione (il controllo da parte dei giudici potrà essere effettuato a campione o a loro insindacabile giudizio).

Art.98 Biciclette categoria Youth giovanili

98.01 Per quanto riguarda le norme relative all'attività giovanile, si rimanda al Programma Attività Giovanile.

Art.99 Casco

99.01 Il casco, a calotta rigida, dovrà essere omologato secondo gli standard di sicurezza e di protezione dettati dalle norme vigenti in materia. L'Ente certificatore deve essere riconosciuto da una Federazione affiliata all'ITU.

99.02 Il casco dovrà essere indossato in gara e in tutti gli spostamenti in bicicletta nell'ambito della manifestazione (riscaldamento, sopralluoghi, trasferimenti da e verso i parcheggi).

99.03 Il casco dovrà essere indossato correttamente ed essere idoneo e specifico per l'atleta. Deve disporre di gancio di allaccio e sgancio; non è consentito l'utilizzo di fibbie di tipo elastico che consentano lo sfilamento del casco senza apertura del gancio di allaccio.

99.04 È onere dell'Atleta o del Tutore, nel caso di atleta minorenne, accertarsi dello stato di efficienza e di piena funzionalità del casco impiegato in gara; i Giudici di gara, laddove ne dovessero riscontrare lacune e/o deficienze, possono richiederne la sostituzione.

99.05 Non è consentito applicare lo specchietto retrovisore al casco.

Art.100 Borracce

100.01 Le borracce dovranno essere esclusivamente di materiale plastico – deformabile. I portaborracce dovranno essere posizionati sui tubi piantone e/o obliquo.

100.02 Nelle gare NO DRAFT superiori al triathlon olimpico e al duathlon classico, in aggiunta alle borracce inserite nel tubo piantone e/o nel tubo obliquo, è consentito l'utilizzo di massimo 2 borracce posizionate nel porta borracce sul posteriore della sella e/o di una borraccia posizionata sulle prolunghe applicate al manubrio;

100.03 Nelle gare NO DRAFT e cross triathlon è consentito l'utilizzo di contenitori del tipo camelbak.

Art.101 Equipaggiamento corsa

101.01 È vietato correre a piedi nudi.

ZONA CAMBIO

Art.102 Regole generali

102.01 Gli atleti dovranno riporre all'interno della propria **area di competenza** in Z.C tutto il materiale necessario allo svolgimento della gara in modo ordinato e corretto. Per "area di competenza di un atleta in Z.C." si intende quella posta, ponendosi di fronte al numero che identifica la postazione sulla rastrelliera, o sul tubolare con bicicletta già posizionata e afferrato il manubrio con entrambe le mani, a terra, sulla sinistra della bicicletta e non oltre l'estremità della ruota più prossima al corridoio di percorrenza degli atleti (per non impedirne il passaggio).

102.02 All'interno dell'area di competenza, ogni atleta potrà depositare il materiale e l'equipaggiamento da utilizzare in gara, per la precisione:

- scarpe per la frazione ciclistica e podistica;
- indumenti (maglia, giacca, impermeabile, calzoncini, berretto, ecc.);

- occhiali;
- casco, a terra o sul manubrio della bicicletta (in centro o dal lato della sua area di competenza);
- alimenti e borracce;
- asciugamani di piccole dimensioni, piegati e in ordine, e non utilizzati come tappetini (il Delegato Tecnico o il Giudice Arbitro potranno vietarne l'uso);
- cuffia, occhialini, muta al rientro della frazione natatoria
- pettorale di gara con numero visibile

102.03 Nel caso in cui l'Organizzazione metta a disposizione degli atleti ceste per la raccolta del materiale, queste dovranno rimanere nella posizione in cui vengono trovate al momento del primo ingresso in Z.C.; in merito saranno date indicazioni dal delegato tecnico o in sua assenza dal giudice arbitro.

102.04 Non è consentito agli atleti di avvalersi di ceste, borse, contenitori, scatole e/o altro, se queste non sono fornite dall'Organizzatore o espressamente autorizzate dal Giudice di Gara.

102.05 Sulla bicicletta è consentito lasciare, a discrezione dell'atleta, solo e soltanto:

- casco (sul manubrio), in centro o dal lato della sua area di competenza;
- occhiali;
- pettorale;
- borracce sul portaborracce;
- scarpe sui pedali della bicicletta;
- piccole sacche o contenitori, fissati alla bicicletta, contenente alimenti e/o utensili per la manutenzione;
- barrette energetiche.

102.06 Sul manubrio della bicicletta possono inoltre essere alloggiati:

- dispositivi elettronici di misurazione della velocità, di conta pedalate, di misurazione e controllo della prestazione dal punto di vista biomeccanico (cardio frequenzimetri e misuratori di potenza). In merito a quest'ultimi è consentito l'utilizzo in gara di dispositivi di misurazione applicati alla ruota e/o pedivelle sempre che non siano in grado di alterare le prestazioni degli atleti. Il Delegato Tecnico o, in sua assenza, il Giudice Arbitro, potranno vietare l'utilizzo di equipaggiamenti elettronici che ritengono non opportuni. Laddove l'atleta ritenga la richiesta, ricevuta da parte del Delegato Tecnico o dal Giudice Arbitro, non giustificata, al termine della gara, chiederà al Giudice Arbitro, che lo riporterà sul Foglio Guida, l'intenzione a inoltrare reclamo alla F.I.TRI., alla quale fornirà indicazioni sul dispositivo chiedendone il consenso all'utilizzo. La F.I.TRI. entro 30 giorni si pronuncerà in modo del tutto generale e non con riferimento alla specifica situazione, autorizzandone o non autorizzandone l'impiego. La F.I.Tri. non prenderà in considerazione le segnalazioni giunte oltre i due giorni dal termine della gara.

102.07 Nelle fasi transizione, è fatto obbligo agli atleti di riposizionare i materiali utilizzati nella propria area di competenza.

102.08 Il Giudice inviterà l'Organizzatore a rimuovere tutto il materiale/equipaggiamenti che:

- l'atleta nonostante il richiamo, non ha provveduto a rimuovere o ha mal riposto durante le fasi di gara e che possa costituire intralcio e/o pericolo agli Atleti; se possibile poterne individuare il legittimo proprietario, sarà riposto nella sua specifica area di competenza, in caso contrario sarà preso in custodia dall'organizzatore
- possa configurarsi come 'segnaposto';

102.09 La Giuria di Gara e l'organizzatore non possono essere chiamati a rispondere di eventuali smarrimenti e/o danneggiamenti del materiale presente o eventualmente rimosso dalla postazione dell'atleta.

102.10 In condizione atmosferiche avverse, il Delegato Tecnico se presente, o il Giudice Arbitro, può autorizzare l'utilizzo di idonei elementi protettivi del materiale depositato in Z.C. e ciò ad evitare che questo possa bagnarsi o che possa divenire inutilizzabile; gli elementi protettivi non dovranno comunque recare danno e/o impedimenti agli altri atleti.

102.11 Se l'organizzatore fornisce teli per la protezione delle biciclette dalle intemperie, questi possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni fornite agli atleti dallo stesso organizzatore.

102.12 Gli atleti si dovranno presentare all'ingresso della zona cambio:

- con il casco in testa, allacciato e dotato dei numeri adesivi, se questi sono stati forniti dall'organizzatore;
- esibendo il proprio pettorale;
- indossando la divisa di gara (laddove il controllo della divisa è obbligatorio a norma di regolamento);
- conducendo, in modo manuale e senza sollevarla, esclusivamente la propria bicicletta, quando ne è previsto l'utilizzo, dotata del numero di gara opportunamente posizionato, ben leggibile.
- con il proprio numero di gara riportato su gambe e braccia alterne;
- in caso di gare valevoli per l'assegnazione di titoli regionali, nazionali, per categorie, con la categoria di appartenenza riportata sul polpaccio della gamba sinistra;

- 102.13** In Z.C., dopo il Check-In a seguito di richiesta del giudice arbitro, l'atleta dovrà apportare modifiche alla bicicletta se ritenute necessarie per adeguarsi al regolamento tecnico. L'atleta potrà effettuare modifiche o riparazioni previa autorizzazione del giudice arbitro.

CONDOTTA DELL'ATLETA IN GARA

Art.103 Regole generali

- 103.01** Ogni concorrente dovrà esibire, se richiesto dai Giudici di Gara, un valido documento di riconoscimento, al fine di poter dimostrare la propria identità.
- 103.02** Gli atleti stranieri non in grado di esibire la tessera della Federazione di appartenenza in corso di validità, non potranno partecipare alla gara. Nel caso tale documento fosse privo di fotografia del titolare, potrà essere richiesto un valido documento di riconoscimento. Sarà comunque permessa la loro partecipazione attraverso il Tesseramento Giornaliero ove previsto.
- 103.03** Gli atleti che necessitano, durante la gara, di cibo e/o bevande particolari, dovranno comunicarlo preventivamente ai Giudici di Gara, consegnandolo all'organizzazione entro i termini previsti dal Giudice Arbitro con l'indicazione del numero di gara dell'atleta ed il ristoro ufficiale prescelto. Il materiale consegnato verrà predisposto, dall'organizzazione, presso il posto di ristoro ufficiale indicato dall'atleta che dovrà provvedere personalmente al recupero.
- 103.04** La responsabilità di portare a termine correttamente il percorso ricade, in ogni caso, sui concorrenti, i quali potranno essere squalificati anche al termine della gara, se dall'esame delle classifiche e dai riscontri cronometrici, risulti palese il taglio di percorso.
- 103.05** All'atleta che riceve una penalità a tempo o ammonizione (cartellino giallo o blu) o squalifica (cartellino rosso), è concessa facoltà di finire la gara, salvo diversamente imposto dalla Giuria o dal Regolamento, e di presentare reclamo nei tempi e modi dovuti.
- 103.06** Prima e dopo la propria gara, è vietato invadere i percorsi durante lo svolgimento della competizione.

Art.104 Numero di gara e pettorale

- 104.01** Il pettorale non dovrà essere tagliato, piegato o nascosto.
- 104.02** Nella frazione ciclistica il pettorale dovrà essere posto in maniera visibile sulla schiena.
- 104.03** Nella frazione podistica il pettorale dovrà essere portato in maniera visibile nella parte anteriore del corpo.
- 104.04** L'atleta dovrà presentare, in modo leggibile, il pettorale di gara ai punti di controllo e all'arrivo.
- 104.05** Il pettorale nelle frazioni in acqua non è mai consentito.
- 104.06** Nelle gare riservate ai soli atleti Élite, non è fatto obbligo agli organizzatori di fornire il pettorale agli atleti; gli atleti Élite sono comunque tenuti a riportare il proprio numero di gara su gambe e braccia alterni; laddove le condizioni ambientali avverse impongano l'utilizzo di indumenti che possano coprire il numero riportato sugli arti, l'Organizzatore provvederà a consegnare il pettorale di gara, che dovrà essere indossato come sopra riportato.
- 104.07** Il cartellino numerato della bicicletta dovrà essere posto a bandiera sul canotto reggisella in modo ben visibile (salvo che la geometria della bicicletta non lo consenta). Nelle gare con utilizzo delle MTB è ammesso posizionare il numero gara (cartellino rigido) sul manubrio.

Art.105 Procedura di partenza

- 105.01** La partenza della frazione natatoria deve essere predisposta con una linea (delineata o fittizia) e potrà essere:
- con atleti disposti in acqua;
 - con atleti posti su piattaforma e/o pontile;
 - con atleti disposti a terra
- 105.02** Quando non diversamente specificato nel presente RT o nel briefing pregara la procedura di partenza è la seguente:
- gli atleti devono rimanere il più possibile immobili sino al segnale di start anche dopo la rimozione dei nastri o delle funi di allineamento.
 - Partenza. Il segnale di partenza sarà dato dal Giudice Arbitro, in uno dei seguenti modi:
 - o segnale acustico unico con tromba;
 - o segnale acustico unico con fischio.
 - o Segnale acustico o visivo intervallato (partenza rolling-start)

- Falsa partenza

Nel caso la falsa partenza fosse dovuta all'infrazione di un numero sensibile di atleti sarà evidenziata con ripetuti segnali acustici, questi saranno fermati dalle imbarcazioni dell'Organizzazione presenti nella zona di partenza e sarà dato nuovamente il via alla gara.

Nel caso di falsa partenza di un numero limitato e individuabile di atleti, partenza anticipata, non sarà segnalata con ripetuti segnali acustici, e gli atleti individuati saranno sanzionati come previsto dalle regole in vigore per la gara specifica.

105.03 Nel caso di partenza dall'acqua in galleggiamento:

- è vietato sorreggersi a strutture fisse o a imbarcazioni se non specificatamente indicato nel briefing;
- è vietato spingersi utilizzando strutture fisse (es. pontili) o a imbarcazioni.

105.04 Le stesse procedure verranno adottate per le Multidiscipline che non prevedano la prova natatoria. La linea di partenza dovrà essere chiaramente tracciata.

Art.106 Condotta nel nuoto

106.01 Il concorrente può nuotare con qualsiasi tipo di stile e di tecnica.

106.02 L'atleta può riposarsi e galleggiare nell'acqua o sostenersi su oggetti fissati al fondo come boe o imbarcazioni ancorate o ferme senza avanzare nel percorso durante la competizione.

106.03 In caso di emergenza o necessità il concorrente deve alzare un braccio e richiedere assistenza. Informato dell'accaduto dal Direttore Gara o personale preposto dall'organizzatore, il Giudice Arbitro valuta:

- se l'Atleta è stato soccorso per effettive necessità e/o emergenze ed è stato in grado di proseguire la gara senza salire sull'imbarcazione e senza accorciare il percorso, non gli sarà addebitata nessuna infrazione;
- se l'Atleta per le motivazioni di cui sopra o altre è salito sull'imbarcazione verrà sanzionato con la squalifica e l'impedimento a proseguire

106.04 È vietato tentare di avvantaggiarsi correndo fuori dall'acqua accorciando la parte di nuoto o in direzioni diverse da quelle che seguono i segmenti di congiunzione tra le boe e le zone di ingresso e uscita dall'acqua.

106.05 Per garantire la regolarità della gara e la sicurezza dei partecipanti è fatto divieto di nuotare o stazionare sott'acqua nel corso della frazione di nuoto e in particolare nei pressi delle boe.

Art.107 Nuoto. Uso della muta

107.01 L'uso della muta è consentito entro i limiti di temperatura dell'acqua stabiliti dalle seguenti tabelle:

Campionati Italiani Assoluti, U23, Junior, Youth			
Distanze	Muta proibita sopra i...	Muta obbligatoria se minore di	Tempo massimo in acqua
Sino a 300 m	20° C	15.9° C	10 min
Da 301 m a 750 m	20° C	15.9° C	20 min
Da 751 m a 1500 m	20° C	15.9° C	30 min
Da 1501 m a 3000 m	22° C	15.9° C	1h 15 min
Da 3001 m a 4000 m	22° C	15.9° C	1h 30 min

Campionati Italiani di Categoria o altre gare nazionali			
Distanze	Muta proibita sopra i...	Muta obbligatoria se minore di	Tempo massimo in acqua
Sino a 300 m	22° C	15.9° C	20 min
Da 301 m a 750 m	22° C	15.9° C	30 min
Da 751 m a 1500 m	22° C	15.9° C	1h 10 min
Da 1501 m a 3000 m	24.6° C	15.9° C	1h 40 min
Da 3001 m a 4000 m	24.6° C	15.9° C	2h 15 min

107.02 La prova di nuoto può essere accorciata o annullata in accordo con la seguente tabella:

Distanza Originale Nuoto sino a	Temperatura dell'acqua								
	Sopra 33.0 °C	32.9 °C - 32.0 °C	31.9 °C - 31.0 °C	30.9 °C - 15.0 °C	14.9 °C - 14.0 °C	13.9 °C - 13.0 °C	12.9 °C - 12.0 °C	11.9 °C - 11.0 °C	Sotto 11.0 °C
300 m	Cancellata	Distanza originale	Distanza originale	Distanza originale	Distanza originale	Distanza originale	Distanza originale	Distanza originale	Cancellata
750 m	Cancellata	Cancellata	750 m	750 m	750 m	750 m	750 m	Cancellata	Cancellata
1000 m	Cancellata	Cancellata	750 m	1000 m	1000 m	1000 m	750 m	Cancellata	Cancellata
1500 m	Cancellata	Cancellata	750 m	1500 m	1500 m	1500 m	750 m	Cancellata	Cancellata
1900 m	Cancellata	Cancellata	750 m	1900 m	1900 m	1500 m	750 m	Cancellata	Cancellata
2000 m	Cancellata	Cancellata	750 m	2000 m	2000 m	1500 m	750 m	Cancellata	Cancellata
2500 m	Cancellata	Cancellata	750 m	2500 m	2500 m	1500 m	750 m	Cancellata	Cancellata
3000 m	Cancellata	Cancellata	750 m	3000 m	3000 m	1500 m	750 m	Cancellata	Cancellata
3800 m	Cancellata	Cancellata	750 m	3800 m	3000 m	1500 m	750 m	Cancellata	Cancellata
4000 m	Cancellata	Cancellata	750 m	4000 m	3000 m	1500 m	750 m	Cancellata	Cancellata

Le temperature sopra riportate non sono sempre le temperature dell'acqua usate per la decisione finale. Se la temperatura dell'acqua è inferiore a 22 °C e la temperatura dell'aria è inferiore a 15 °C, allora il valore della temperatura dell'acqua misurata deve diminuire in base alla tabella seguente.

		Temperatura dell'aria. Tutti i valori espressi in °C										
		15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5
Temperatura dell'acqua Tutti i valori espressi in °C	22	18.5	18	17.5	17.0	16.5	16.0	15.5	15.0	14.5	14.0	Cancel
	21	18.0	17.5	17.0	16.5	16.0	15.5	15.0	14.5	14.0	13.5	Cancel
	20	17.5	17.0	16.5	16.0	15.5	15.0	14.5	14.0	13.5	13.0	Cancel
	19	17.0	16.5	16.0	15.5	15.0	14.5	14.0	13.5	13.0	12.5	Cancel
	18	16.5	16.0	15.5	15.0	14.5	14.0	13.5	13.0	12.5	12.0	Cancel
	17	16.0	15.5	15.0	14.5	14.0	13.5	13.0	12.5	12.0	Cancel	Cancel
	16	15.5	15.0	14.5	14.0	13.5	13.0	12.5	12.0	Cancel	Cancel	Cancel
	15	15.0	14.5	14.0	13.5	13.0	12.5	12.0	Cancel	Cancel	Cancel	Cancel
	14	14.5	14.0	13.5	13.0	12.5	12.0	Cancel	Cancel	Cancel	Cancel	Cancel
	13	14.0	13.5	13.0	12.5	12.0	Cancel	Cancel	Cancel	Cancel	Cancel	Cancel

- 107.03** In tutte le gare il Giudice Arbitro ha la facoltà di consentire, vietare, rendere obbligatorio, l'uso della muta senza osservare i limiti suddetti, se le caratteristiche del campo di gara e/o fattori esterni e/o le condizioni meteorologiche lo rendano opportuno.
- 107.04** L'eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente e comunque almeno mezz'ora prima della partenza, dal Delegato Tecnico o in sua assenza dal Giudice Arbitro, a tutti gli atleti.
- 107.05** Per le sole gare di Aquathlon se la temperatura dell'acqua è inferiore ai 22°C la gara dovrà essere trasformata in nuoto corsa.
- 107.06** A partire dalla categoria M3 compresa e superiori, l'uso della muta è facoltativo tranne che per le gare in piscina.
- 107.07** Nelle gare riservate esclusivamente alle categorie giovanili e fino alla distanza Supersprint compresa, l'uso della muta è vietato. Con temperatura dell'acqua sotto i 15.9° la prova di nuoto è cancellata.
- 107.08** La prova di nuoto che si svolge in piscina con l'acqua ad una temperatura inferiore ai 18°C è vietata dalle vigenti leggi in materia.
- 107.09** Nelle frazioni natatorie che si svolgono in piscina con una temperatura dell'acqua di 18°C o superiore, l'uso della muta è regolato in base agli articoli 107.01-02 del regolamento tecnico, salvo che il gestore dell'impianto non ne vieti l'uso come da sua prerogativa.

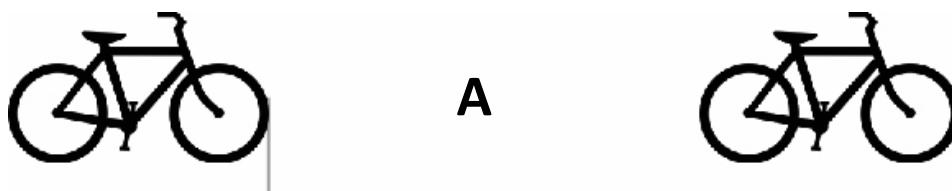
Art.108 Condotta nel ciclismo.

- 108.01** Il casco dovrà essere allacciato prima di prelevare la bicicletta dalla zona cambio e slacciato dopo aver riposto correttamente la bicicletta al proprio posto al termine della prova ciclistica. Il casco deve essere indossato in modo corretto e ben allacciato.
- 108.02** Quando non dichiarato dall'Organizzatore, è consentita la scia libera tra atleti dello stesso sesso. È sempre vietata la scia tra atleti di sesso diverso.
- 108.03** È vietato trarre vantaggio dalle scie generate da ogni genere di veicolo a motore. Durante la frazione ciclistica ciascun concorrente dovrà tenere una distanza minima di 35 metri da qualsiasi veicolo, compresi quelli dell'organizzazione, di polizia e i veicoli di soccorso, e di 15 metri da qualsiasi motocicletta.

- 108.04** Durante la gara, le riparazioni delle biciclette e dei loro componenti dovranno essere effettuate dal concorrente senza ricorrere all'assistenza di terzi (aiuto esterno).
- 108.05** Nelle gare in cui la frazione ciclistica è pari o superiore alla distanza del triathlon Olimpico e/o duathlon classico gli organizzatori potranno allestire spazi sorvegliati per il cambio ruota (preferibilmente in concomitanza dei punti di ristoro autorizzati). I concorrenti dovranno comunque provvedere da soli al cambio ruota. In questi casi è vietato, effettuare il cambio in postazioni differenti da quelle appositamente designate. Non è consentito ritirare le ruote da parte di altro concorrente, anche se appartenente alla stessa Squadra. Nella gara a staffetta a Squadre, ciascuna formazione può depositare uno o più ruote e nel caso di necessità possono essere utilizzate da uno più componenti della Squadra.
- 108.06** Una parte del percorso ciclistico può essere coperta a piedi, in questo caso il concorrente dovrà spingere o portare con sé la propria bicicletta mantenendo allacciato il casco.
- 108.07** Nel corso della frazione ciclistica, nel momento in cui un atleta viene doppiato, gli è fatto divieto di accodarsi agli atleti che lo doppiano o che lo precedono in un altro giro.
- 108.08** Nelle gare riservate ai soli atleti Élite, con circuito ciclistico multi lap, l'atleta doppiato deve fermarsi mettendo fine alla propria gara.

Art.109 Gare DRAFT, NO-DRAFT

- 109.01** Sono previsti due tipi di competizioni: quelle con scia ammessa e quelle con scia non ammessa. Quando non diversamente dichiarato sono da considerarsi con scia ammessa tutte le gare.
- 109.02** Gare con scia non ammessa. Nelle gare con scia non ammessa valgono i seguenti punti:
- è vietata la scia tra atleti;
 - in condizioni normali di gara, l'atleta deve tenere il margine destro della carreggiata. Tale posizione può essere abbandonata solo quando:
 - o compie manovra di sorpasso;
 - o per necessità contingente a salvaguardia della propria la sicurezza e/o di quella altrui;
 - o in zone considerate "franche", entro il raggio di 100 m delle rotatorie e/o individuate e riportate nella Guida Atleti dall'Organizzatore.
- 109.03** Un atleta è considerato responsabile dello stare in scia quando si muove nelle dinamiche di gara in modo da essere favorito dalla scia.
- 109.04** Un atleta è considerato in scia quando entra nell'area di scia "A" (dalla punta della ruota della bicicletta che precede sino alla punta ruota della bicicletta che deve sorpassare); A come di seguito definita:
- Per le gare fino alla distanza olimpica e duathlon classico la misura di "A" è di 10 m
 - Per le gare con distanza superiore la misura di "A" è di 12 m



- 109.05** Se la larghezza della sede stradale, il contesto di gare e di traffico lo consentono, è permesso a più atleti sorpassarsi vicendevolmente, a condizioni che ciascuno di essi lo faccia superando a sinistra e lasciando sulla propria destra i concorrenti che sta superando.
- 109.06** È vietato sorpassare a destra.
- 109.07** È vietato procedere appaiati.
- 109.08** Gli atleti che tergiversano nell'ultimare un sorpasso e/o ostacolano il sorpasso di altri atleti, sono passibili di sanzione per infrazione di "blocking".
- 109.09** Un atleta può procedere attraverso l'area di scia riferita ad un 'altro concorrente, ma deve essere evidente la fase di sorpasso che non può durare: più di 25" nelle gare di media o lunga distanza; 20" nelle gare sino alla distanza olimpica o "classica".
- 109.10** L'atleta superato può intraprendere a sua volta una nuova fase di sorpasso solo quando è uscito dall'area di scia del concorrente che lo precede.
- 109.11** Il sorpasso s'intende portato a termine quando la ruota anteriore di un concorrente supera la ruota anteriore dell'altro concorrente; da quel momento l'atleta superato deve ritenersi in scia e se, nei tempi concessi non si sottrae alla scia del concorrente che lo ha sopravanzato, se necessario dovrà rallentare.

109.12 L'ingresso in area di scia di un altro concorrente è consentita nelle seguenti circostanze:

- per giustificati motivi di sicurezza;
- nei 100 m prima e dopo le aree di assistenza predisposte (ruote /rifornimento);
- nei 100 metri di arrivo o di uscita dalla zona cambio;
- nei 100 metri di arrivo o di uscita da una inversione a U;
- in zone segnalate dall'Organizzazione per motivi di sicurezza stradale anch'essi appositamente segnalati da appositi cartelli di inizio e fine scia.

Art.110 Condotta nella corsa

110.01 La frazione podistica potrà essere svolta sia correndo che camminando.

110.02 Nelle gare riservate alle categorie élite, l'atleta non può accodarsi a chi lo sta doppiando.

110.03 Per garantire la tutela degli atleti, i concorrenti non possono correre a piedi scalzi e non possono indossare sandali o scarpe non idonee per la corsa.

110.04 È vietato indossare il casco nella frazione podistica.

110.05 È vietato utilizzare, elementi del percorso di gara, alberi, pali o altri elementi per aiutarsi nella svolta, in modo particolare nelle curve e nei giri di boa.

110.06 Gli atleti possono alimentarsi e/o dissetarsi oltre che ai rifornimenti predisposti dall'organizzazione anche da fontanelle poste ai lati del percorso.

ZONA CAMBIO

Art.111 Utilizzo della zona cambio

111.01 Allo scopo di evitare incidenti e proteggere gli atleti e i loro materiali di gara, l'accesso alla Zona Cambio prima, durante e dopo la gara è consentito a:

- Giudici di Gara
- Personale indicato dall'organizzazione
- Personale autorizzato addetto alle riprese audio visive e fotografiche
- Atleti autorizzati dai giudici secondo le fasi e la tipologia di gara
- Nelle manifestazioni giovanili è consentito l'accesso dei tecnici Societari, regolarmente tesserati per l'anno in corso, limitatamente alle fasi precedenti la partenza della gara. L'autorizzazione all'accesso dovrà comunque essere richiesta al Giudice Arbitro che verificherà la validità del cartellino federale (accompagnato da valido documento di identità).

111.02 Dopo che tutti gli atleti sono usciti dalla T2, il Giudice potrà acconsentire all'Organizzatore di comunicare agli atleti l'autorizzazione al ritiro del materiale. Condizioni eccezionali saranno valutate a discrezione del Giudice Arbitro.

111.03 Al Delegato Tecnico, se presente, o al Giudice Arbitro è concesso, nel caso ravvisassero un eccessivo numero di fotografi e/o cineoperatori in Z.C., chiederne all'Organizzatore l'allontanamento, al fine di salvaguardare la regolarità della gara e la sicurezza degli atleti.

111.04 Qualsiasi richiesta d'accesso dovrà essere comunque autorizzata dal Delegato Tecnico, se presente, o dal Giudice Arbitro.

111.05 Nell'area di transizione, ogni atleta, può introdurre solamente il materiale necessario allo svolgimento della gara.

111.06 Nei corridoi della zona di transizione non è possibile fermarsi.

111.07 Non è ammesso scavalcare o passare al di sotto dei tubolari porta biciclette.

111.08 Gli atleti non devono ostacolare deliberatamente il movimento di altri atleti.

111.09 Gli atleti dovranno salire sulla bici, per iniziare la frazione ciclistica, solamente dopo la linea di salita (almeno un appoggio completo del piede deve essere fatto dopo la linea di salita), e dovranno scendere dalla bici al termine della frazione ciclistica, prima della linea di discesa (almeno un appoggio completo del piede deve essere fatto prima della linea);

111.10 Tra la linea di salita e di discesa del ciclismo gli atleti possono muovere la bicicletta solo spingendola con una o due mani. Le due linee di discesa e salita sono parte della zona cambio, non è consentito il sollevamento, il trascinarsi e/o il caricamento in spalla al fine di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità degli altri atleti nonché prevenire confusione in zone sensibili del campo di gara. Non è ammesso spingere più di una bicicletta.

Art.112 Posizionamento delle biciclette

- 112.01** Nella fase di caricamento della zona cambio, se predisposta con tubature lineari porta bici:
- la bici dovrà essere appesa tramite appoggio del sellino posizionandola in modo che l'atleta, tenendo davanti a sé il manubrio con entrambe le mani, legga il numero di gara posizionato sul supporto per la bici.
- 112.02** Al rientro in Z.C., al termine della frazione ciclistica la bici dovrà essere posizionata, senza invadere lo spazio riservato ai concorrenti vicini e a condizione che rimanga perpendicolare al terreno, in uno dei seguenti modi:
- posizionata come presa in T1;
 - agganciata per la sella con la ruota posteriore sul proprio corridoio di scorrimento;
 - agganciata con entrambe le leve dei freni o con entrambe le curve del manubrio; è vietato l'aggancio con una curva del manubrio o con una leva del freno.
- 112.03** In caso di zona cambio predisposta con supporti individuali la bici andrà posizionata con la ruota posteriore per la prima transizione e con la ruota anteriore al ritorno dalla frazione ciclistica; il materiale sarà posizionato sempre e comunque sulla sinistra della bicicletta.
- 112.04** In caso di zona cambio predisposta con rastrelliere, salvo diversa comunicazione da parte del Giudice Arbitro, la bici andrà posizionata in fase di caricamento sempre con la ruota posteriore.
- 112.05** Il concorrente che, alla fine della frazione ciclistica, non riponga la bicicletta al proprio posto o la riponga in modo scorretto sarà richiamato per sanare l'infrazione e nel caso questo non avvenga, sanzionato dai Giudici di Gara che potranno effettuare controlli anche dopo che l'atleta è uscito dalla zona cambio.
- 112.06** Il concorrente che alla fine della frazione ciclistica trova la propria postazione occupata deve segnalarlo tempestivamente al giudice o al personale preventivamente autorizzato.

Art.113 Arrivo

- 113.01** Un concorrente è considerato arrivato quando raggiunge il piano verticale originato dal bordo frontale della linea d'arrivo:
- nella corsa una qualsiasi parte del tronco
 - nella bicicletta la punta della ruota anteriore
 - nello sci la punta dello scarpone

REGOLE DI GARA ATTIVITÀ GIOVANILE

Regole addizionali o specifiche riservate alle categorie giovanili sono disciplinate nel documento "Progetto Attività Giovani" e nella "Circolare Gare" per l'anno in corso disponibili sul sito www.fitri.it.

INDOOR TRIATHLON/DUATHLON**Art.114 Manifestazioni indoor**

- 114.01** Potranno essere organizzate manifestazioni promozionali atipiche indoor e/o outdoor, secondo la formula di svolgimento a tempo e non a distanza di frazione, sia con tempo di recupero sia senza, purché la durata totale non sia superiore ad 1 ora e che non venga stilata classifica ufficiale.

REGOLE DI GARA SPECIFICHE NEL PARATRIATHLON

Per le regole di Gara, l'equipaggiamento e la condotta degli atleti del Paratriathlon si fa riferimento al documento Regolamento Tecnico Paratriathlon disponibile sul sito www.fitri.it

TITOLO 11°

SANZIONI

Art.115 Principi generali

- 115.01** Le norme e le condotte di Gara descritte nel RT hanno l'obiettivo di fornire agli atleti uguali opportunità di esprimere, in sicurezza e nel rispetto degli avversari, il proprio potenziale e la propria libertà di partecipazione nelle discipline della Federazione Italiana Triathlon.
- 115.02** Le sanzioni penalizzano gli atleti che intendono avvantaggiarsi con comportamenti scorretti o non sportivi e hanno anche lo scopo di educarli a comportamenti rispettosi dei concorrenti e dell'atmosfera di sportività e di partecipazione.
- 115.03** La sanzione inflitta è commisurata alla gravità dell'infrazione commessa.
- 115.04** Se un atleta non rispetta le regole descritte nel Regolamento tecnico, se non emenda a seguito di avvertimento verbale, può incorrere in sanzioni sino alla squalifica. Ove si ravvisino infrazioni di carattere disciplinare, l'atleta può subire l'applicazione di sanzioni ai sensi e con le procedure previste dal vigente Regolamento Federale di Giustizia.
- 115.05** Un atleta può subire nel corso della gara avvertimenti, penalità e squalifiche per il mancato rispetto di quanto disciplinato nel RT. Le violazioni più diffuse, (ma non le uniche,) e le sanzioni inflitte sono elencate in Appendice A.
- 115.06** I giudici possono sanzionare gli atleti anche se l'infrazione non è elencata fra quelle indicate in appendice A o se il caso reale non è espressamente specificato nel presente RT ma si è creata una situazione deliberatamente voluta dall'atleta per ottenere un vantaggio o che comporta una situazione di pericolo per gli altri concorrenti. In tal caso i Giudici e la Giuria di Gara hanno l'autorità per interpretare la situazione specifica e le regole per verificare o meno il rispetto dei principi generali descritti nel RT.
- 115.07** Quando non è compromessa la regolarità della gara o la sicurezza degli atleti, nell'operato dei giudici varrà il principio secondo il quale è prioritario educare gli atleti ad una condotta corretta più che punire gli atleti per una condotta non corretta. Questo principio sarà ritenuto tanto più importante e valido quanto più basso è il grado percepito di intenzionalità nella infrazione alla regola e quanto minore è il livello della competizione e l'esperienza attesa dall'atleta.

Art.116 Avvertimento verbale

- 116.01** Lo scopo dell'avvertimento è avvisare l'atleta di una condotta che può portare all'infrazione di una regola, e quindi permettere all'atleta di modificare per tempo la sua condotta di gara.
- 116.02** L'avvertimento è inflitto, nel rispetto dei principi espressi all'Art. 115, quando:
- l'infrazione alla regola non è intenzionale;
 - il giudice di gara ritenga che l'infrazione stia per essere commessa;
 - non sia stato acquisito vantaggio da parte dell'atleta che la commette.
- 116.03** L'avvertimento viene comunicato dai Giudici di Gara utilizzando il fischietto; l'atleta potrà anche essere fermato se necessario. Il Giudice di Gara chiederà all'atleta di modificare la propria condotta di gara. L'atleta potrà continuare la competizione immediatamente dopo.

Art.117 Ammonizione

- 117.01** L'ammonizione (cartellino giallo) è inflitta, nel solo caso della gare Age Group, nel rispetto dei principi espressi all'Art. 115, quando:
- L'avvertimento verbale non può essere utilizzato;
 - non sia acquisito vantaggio da parte dell'atleta che commette l'infrazione.
- 117.02** La squalifica per somma di ammonizioni consegue a:
- N.2 Ammonizioni se distanza pari o inferiore a Olimpica
 - N.3 Ammonizioni se distanza superiore a Olimpica

Art.118 Penalità di tempo (Penalty Time)

- 118.01** Non è necessario che un giudice dia un avvertimento prima di emettere una sanzione più grave.
- 118.02** Una penalità di tempo è una penalità appropriata per le infrazioni che non giustificano una squalifica.
- 118.03** Le penalità a tempo saranno scontate nel penalty box designato, nell'area di transizione o sul posto.

118.04 I giudici decideranno quando un atleta deve essere sanzionato con una penalità a tempo.

118.05 Ci sono due tipi di infrazioni penalizzate con penalità di tempo:

- Infrazioni per scia nella frazione bike
- Altre infrazioni (vedere Appendice A)

118.06 Le penalità di tempo variano a seconda del tipo di infrazione:

- Penalità per scia:
 - o 5 minuti nelle distanze lunghe
 - o 5 minuti nelle distanze medie
 - o 2 minuti nelle distanze Olimpiche – standard
 - o 1 minuto nelle distanze sprint o più corte
- Altre infrazioni:
 - o 1 minuto nelle distanze lunghe
 - o 30 secondi nelle distanze medie
 - o 15 secondi nelle distanze Olimpiche – standard
 - o 10 secondi nelle distanze sprint o più corte

118.07 Penalità applicabili per le diverse categorie di atleti (Elite, Paratriathlon: gare esclusive per queste categorie di atleti)

	Gare Elite (gare scia consentita)	Gare Elite (Scia non consentita) Paratriathlon	Gare Age Group
Partenza	Penalty box corsa	Penalty box corsa	T1
Nuoto	Penalty box corsa	Penalty box corsa	T1
Transizione 1	Penalty box corsa	Penalty box corsa	Avvertimento in T1**
Bicicletta	Penalty box corsa	Penalty box bicicletta	Penalty box bicicletta
Transizione 2	Penalty box corsa	Penalty box corsa	Avvertimento in T2**
Corsa	Penalty box corsa/sul posto*	Penalty box corsa/sul posto*	Avvertimento / Penalità a tempo sul posto
Nota. Nel Winter Triathlon il “penalty box corsa” è sostituito dal “Penalty box sci”. Nel duathlon e nell’aquathlon il “Penalty box corsa” identifica il penalty posto nella seconda frazione di corsa. *Da scontare nella seconda metà del percorso corsa.			
** Avvertimento con emendamento			

Art.119 Notifica delle penalità a tempo

119.01 Il Giudice di Gara determinerà la penalità a tempo che comunicherà all’atleta non appena è sicuro di farlo

•

119.02 La penalità di tempo viene comunicata dai Giudici di Gara agli atleti nel seguente modo:

- Infrazioni per scia:
 - o Utilizzando il fischietto, chiamando il numero di pettorale e mostrando il cartellino blu all’atleta dicendo: “Infrazione per scia, devi fermarti al prossimo penalty box”. Il Giudice di gara deve essere sicuro che l’atleta abbia recepito la sanzione.
- Altre infrazioni:
 - o Infrazioni scontate nella zona di transizione 1: gli atleti scontano questa penalità prima di toccare qualsiasi attrezzatura. Il Giudice di gara si posiziona nei pressi della postazione dell’atleta, utilizza il fischietto, mostra il cartellino giallo e procede con il conteggio del tempo di penalità.
 - o Infrazioni scontate nel penalty box nella frazione in bicicletta: il Giudice di Gara utilizza il fischietto, mostra il cartellino giallo, chiama il numero dell’atleta dicendo “Infrazione di tempo, devi fermarti al prossimo penalty box” oppure, a seconda di quanto definito dal delegato tecnico o Giudice Arbitro, “Infrazione di tempo, devi fermarti al penalty box nella frazione run”. Il Giudice di gara deve essere sicuro che l’atleta abbia recepito la sanzione.
 - o Infrazioni scontate nel penalty box nella frazione di corsa: gli atleti sono informati della penalità utilizzando un pannello ove vengono riportati il numero di pettorale, seguito da una “x” + un numero nel caso di ulteriori infrazioni e da una lettera che identifica la tipologia dell’infrazione commessa. È responsabilità dell’atleta controllare questo pannello.

D	Violazione "Dismount Line"	E	Equipaggiamento fuori sede o box
S	Condotta nella frazione nuoto (Swim)	L	Littering (utilizzo irregolare abbandono rifiuti)
M	Violazione "Mount Line"	V	Altre violazioni

Art.120 Procedure per scontare le penalità a tempo

120.01 Il Giudice che applica le penalità a tempo non è tenuto a motivare le penalità.

120.02 Quando viene dato un cartellino blu o giallo, l'atleta seguirà le istruzioni fornite dal Giudice di Gara.

120.03 Penalità a tempo nella transizione 1 (per tutte le infrazioni commesse sino a questo punto):

- Il giudice esibisce il cartellino giallo all'atleta da penalizzare nel momento in cui arriva alla sua postazione. All'atleta verrà ordinato di fermarsi nel suo spazio di transizione senza toccare nulla della propria attrezzatura; a questo punto il giudice inizierà a contare il tempo di penalità. Se l'atleta tocca o rimuove le proprie attrezzature, il conteggio del tempo verrà fermato e il giudice di gara chiederà all'atleta di non toccare ulteriormente le attrezzature. Una volta che l'atleta rispetta questo ordine, il conteggio del tempo riprenderà.
- Quando il conteggio del tempo di penalità è completato, il giudice di gara dirà "vai" e l'atleta potrà riprendere la competizione.

120.04 Penalty box nel ciclismo

- Le penalty-box presenti sul percorso ciclistico, in gare di tipo NO – DRAFT devono essere utilizzate per scontare penalità ricevute dagli atleti per infrazioni commesse nella frazione ciclistica
- A precedere il penalty box sul percorso ciclistico non è presente alcun cartello che segnala agli atleti che devono scontare penalità per infrazioni commesse nella frazione ciclistica. L'atleta ammonito dal giudice dovrà fermarsi nel successivo Penalty Box, scendendo dalla bicicletta (piedi entrambi per terra); solo allora partirà il tempo che terminerà al segnale verbale di "Via".
- L'atleta deve comunicare al giudice di gara il numero e il colore della/e sanzioni ricevute.
- Durante il conteggio della penalità, l'atleta non può assumere cibi e bevande oltre ai propri; non può utilizzare i servizi igienici eventualmente presenti (nel caso il conteggio verrebbe fermato per riprendere al ritorno); non può effettuare alcuna operazione di manutenzione alla bicicletta o al proprio equipaggiamento;
- È responsabilità dell'atleta fermarsi e scontare la penalità, pena la squalifica.

120.05 Penalty box nella corsa

- Gli atleti a cui viene assegnata la penalità a tempo hanno la possibilità di decidere se fermarsi al penalty box e scontare la penalità oppure continuare sino alla fine la propria gara. Non fermarsi comporterà la squalifica al traguardo. L'atleta può quindi fare reclamo. Le prove a riguardo potranno essere rese disponibili solo se si è presentato il reclamo.
- A precedere il penalty box sul percorso di corsa a piedi deve essere posto cartello che riporta il pettorale degli atleti che devono scontare un penalty-time, l'atleta può decidere di scontare la penalità nel momento in cui ritiene più opportuno, a precedere la conclusione della propria gara.
- Il numero sul cartello del Penalty Box verrà rimosso - cancellato solo dopo che l'atleta ha scontato la sanzione.
- Al suo arrivo nel penalty box, l'atleta deve comunicare il proprio numero e il numero delle sanzioni da scontare. La penalità di tempo inizierà nel momento in cui l'atleta entra nel Penalty Box e finisce quando il Giudice darà il segnale verbale di "via".
- È responsabilità dell'atleta fermarsi e scontare la penalità, pena la squalifica. L'atleta che sta scontando la penalità nel penalty box non potrà fare operazioni per avvantaggiarsi.
- Le penalità devono essere registrate sulla lavagna prima che l'atleta raggiunga il penalty box come segue: nel caso di frazione di corsa con 1 solo giro, prima che l'atleta raggiunga il penalty box; in caso di due giri, prima che l'atleta raggiunga il penalty box nel primo giro; nel caso di tre giri, prima che l'atleta raggiunga il penalty box al secondo giro; nel caso di quattro giri, prima che l'atleta raggiunga il penalty box al secondo giro; in caso di cinque giri, prima che l'atleta raggiunga il penalty box al terzo giro; etc.
- Nel caso di Gare a Squadre a Staffetta la penalità può essere scontata da uno qualsiasi dei componenti della Squadra che non ha ancora ultimato la sua frazione.
- Per gli eventi di staffetta le penalità devono essere registrate alla lavagna prima che l'ultimo membro della squadra completi la prima metà della corsa. Eventuali registrazioni successive a questo momento non sono valide. Per penalità avvenute nella seconda parte della corsa, la penalità sarà comminata sul posto.

- 120.06** Le “penalità a tempo” relative a infrazioni commesse per lo sfruttamento di scia, per quanto possibile, devono essere emendate nel Penalty Box presente sul percorso ciclistico; se questo non è ivi presente o vi sono impedimenti che non lo consentono, si opterà per quella presente sul percorso RUN. Il Delegato Tecnico dovrà darne comunicazione al briefing pregara.
- 120.07** Possono essere comminate, separatamente, cumulandosi tra loro anche più “penalità a tempo”, in numero superiore a 2 senza che queste comportino la squalifica dell’Atleta; solo nelle gare con SCIA NON CONSENTITA (NO – DRAFT), laddove l’atleta commetta:
- a) n. 2 infrazioni per sfruttamento di scia per gare pari o inferiori alla distanza Olimpica
 - b) n. 3 infrazioni per sfruttamento di scia per gare superiori alla distanza Olimpica l’atleta sarà squalificato.

Art.121 Squalifiche

- 121.01** La squalifica è inflitta, nel rispetto dei principi espressi all’Art. 115, quando:
- un’infrazione tecnica non può essere corretta
 - nei casi previsti in appendice A
 - in una situazione creata intenzionalmente dall’atleta per ottenere un vantaggio
 - a seguito dell’assegnazione di più ammonizioni (cartellino giallo o blu), il numero di ammonizioni massimo cumulabile resta definito in relazione al tipo di gara, come sopra riportato.
- 121.02** La squalifica è comunicata dai Giudici di Gara al concorrente nel seguente modo, (condizioni di gara e di sicurezza permettendo):
- utilizzando il fischietto, chiamando il numero di pettorale e mostrando il Cartellino Rosso;
 - se le condizioni di gara e di sicurezza lo consentono, il Giudice comunica anche il motivo per il quale la sanzione è stata inflitta, stante comunque che il Giudice Arbitro ne riporterà nota sul relativo Foglio delle Squalificati che sarà esposto al termine della gara.
- 121.03** Per motivi di sicurezza la squalifica può essere comunicata all’atleta anche in ritardo rispetto a quando l’infrazione è stata commessa, anche a seguito della visione di filmati, foto, presa visione delle classifiche con relativi tempi totali e di frazione.
- 121.04** L’elenco con i numeri dei concorrenti squalificati verrà esposto dai giudici di gara tramite apposito modulo riportante l’elenco degli squalificati secondo quanto disciplinato.
- 121.05** In caso di squalifica, il concorrente potrà continuare la gara ed inoltrare ricorso al termine della stessa; restano esclusi alcuni casi desumibili dalla lettura del presente R.T., nel quale l’Atleta Squalificato non può concludere la gara o parteciparvi.

Art.122 Sanzioni Disciplinari

- 122.01** La violazione delle norme di carattere tecnico con le eventuali sanzioni non esclude, ove si ravvisino infrazioni di carattere disciplinare, l’applicazione di sanzioni ai sensi e con le procedure previste dal vigente Regolamento Federale di Giustizia.

Art.123

Art.123 Reclamo

- 123.01** Per reclamo si intende una manifestazione di insoddisfazione nei confronti dell’operato di un giudice, di un altro atleta o per le condizioni di gara. È possibile presentare reclamo nei confronti di una squalifica subito sul campo di gara che escluda l’atleta dalla classifica finale, ovvero contro altra sanzione o situazione che comporti la penalizzazione dell’atleta nella classifica finale. Il reclamo è proposto da parte dell’atleta (se maggiorenne), o da parte di un rappresentante della Società (dirigente e/o tecnico tesserato) di appartenenza dell’atleta (se minorenne).
- 123.02** Il reclamo deve essere redatto in forma scritta e presentato al Giudice arbitro entro il termine di 30 minuti dall’esposizione dell’elenco degli atleti squalificati (in ogni caso l’atleta deve disporre di 30 minuti oltre il suo arrivo), sanzionati o estromessi dalla classifica finale, accompagnato da una tassa di deposito di euro 50,00 (euro 25,00 per gli atleti under 23). Nel caso in cui il reclamo non venga accolto, il reclamante perderà la tassa di deposito. In caso di accettazione, la tassa verrà restituita.
- 123.03** Il provvedimento adottato dalla Giuria di Gara viene formalmente “comunicato” al reclamante che controfirma in calce il relativo modulo, apponendo l’ora.
- 123.04** Foglio di Reclamo. Per la redazione del reclamo può essere usato il “foglio di reclamo” riportato in allegato E.
- 123.05** Avverso il giudizio del Giudice Arbitro sul reclamo presentato, l’atleta può presentare ricorso alla Giuria di Appello, entro e non oltre 20’ dal momento in cui il Giudice Arbitro ha rigettato formalmente il Reclamo dell’atleta; a tal proposito fa fede l’annotazione dell’ora riportata dal Giudice Arbitro sul Reclamo al momento della formulazione del giudizio e la sua riconsegna.

Art.124 Ricorso

- 124.01** Per Ricorso si intende un'azione condotta da un atleta (se maggiorenne) o da un rappresentante della Società (dirigente e/o tecnico tesserato) di appartenenza dell'atleta (se minorenne) con l'obiettivo di chiedere la revisione di un provvedimento di rigetto del reclamo adottato dal Giudice Arbitro.
- 124.02** Il ricorso deve essere redatto in forma scritta e presentato immediatamente alla Giuria d'Appello presente sul campo, accompagnato dalla tassa di deposito di euro 50,00 (euro 25,00 per gli atleti under 23). Nel caso in cui il ricorso non venga accolto, il ricorrente perderà la tassa di deposito. In caso di accettazione, la tassa verrà restituita.
- 124.03** La Giuria d'appello che decide a maggioranza dei propri componenti, è costituita prima del via della gara da un Rappresentante Federale, dal Delegato Tecnico, e se non presente da un Responsabile di Società regolarmente tesserato estratto a sorte fra le società partecipanti alla gara, da un rappresentante della società organizzatrice. Si dovrà prevedere la definizione del/i supplenti qualora il rappresentante della società o della società organizzatrice inizialmente definiti siano coinvolti nel ricorso, ovvero il ricorso interessi un loro atleta.
- 124.04** Qualora non sia presente un rappresentante federale al suo posto subentra un Responsabile di Società regolarmente tesserato estratto a sorte fra le società partecipanti alla gara.
- 124.05** La decisione della Giuria d'Appello è inappellabile.
- 124.06** Foglio di Ricorso. Per presentare il ricorso può essere usato il "foglio di ricorso" riportato in allegato F, allegando copia del Reclamo rigettato con relative motivazioni del Giudice Arbitro.
- 124.07** Controversie tra associati. Le controversie fra associati dovranno essere regolate secondo la procedura dell'Arbitrato, in base agli art. 53 e 54 dello Statuto Federale.

Art.125 Norma transitoria

- 125.01** L'articolo 93.04 entrerà in vigore a partire dalla stagione sportiva 2020 previo approfondimento sul tema specifico presso la Federazione Internazionale (ITU). Per la stagione sportiva 2019 sarà tollerato l'utilizzo delle divise di gara come previsto nel Regolamento Tecnico 2018. Per le competizioni all'estero gli atleti dovranno conformarsi al Regolamento ITU

APPENDICE A**TABELLA SINTETICA VIOLAZIONI E SANZIONI - PREAMBOLO**

Ai fini di maturare il proprio giudizio i Giudici di Gara possono avvalersi di qualsivoglia strumentazione, dispositivo elettronico nelle loro disponibilità stante che, il Giudice Arbitro se ritiene, considerato che i Giudici di Gara sono super partes e imparziali per definizione, può decidere, in caso di ricorso e/o appello di non mostrare all'atleta la documentazione attestante l'infrazione, mentre per rispetto e collaborazione si suggerisce di darne esibizione alla Giuria di Appello, stante il fatto che i Giudici di Gara devono essere creduti sulla parola.

REGOLE DI GARA - SANZIONI**REGOLE GENERALI**

1	Omessa segnalazione alla giuria di ritiro dalla competizione durante qualsiasi frazione di gara	Verbale di violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
2	Non fermarsi dietro richiesta del medico di gara che ritiene l'atleta non idoneo a continuare la competizione e/o un Giudice di Gara che rileva l'atleta in situazione di pericolo per sé o per gli altri.	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
3	Competere con il pettorale di un altro atleta o rendere dichiarazione false	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
4	Competere anche se non autorizzati	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
5	Infrazione continua e sistematica di molte regole	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.

6	Linguaggio ed atteggiamento irrispettoso nei confronti dei giudici o personale coinvolto nell'evento	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
7	Comportamento violento e/o antisportivo	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
8	Ledere l'immagine del movimento del Triathlon, della Federazione Italiana Triathlon, dei Giudici di Gara.	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
9	Il dissentire, il contestare le decisioni adottate dai Giudici di Gara, degli Organizzatori, prima/durante/dopo la gara specie in modo plateale e in presenza di terzi.	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
10	Gareggiare con bicicletta dotata di motore elettrico o rifiuto di controllo da parte del giudice addetto alla rilevazione dei motori elettrici	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
11	Atleta che provvede a ritirare la propria bicicletta dalla ZC senza autorizzazione	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
12	Società che partecipano alla gara a Cronometro TTT con atleti che abbiano partecipato alla gara a Staffetta svoltesi nella stessa giornata.	x squadra: squalifica
13	Non seguire il percorso prescritto (anche demarcato da linee fittizie, coni, linee disegnate a terra o altro)	Avviso verbale e rientro dell'atleta dal punto in cui è uscito dal percorso. Diversamente squalifica
14	Non scontare la penalità al penalty box	Squalifica
15	Atleti che non rispettano le disposizioni dei Giudici di Gara, prima, durante e dopo la gara	Avviso con emendamento, altrimenti squalifica.
16	Atleti che fanno utilizzo di dispositivi elettronici non consentiti o utilizzo di equipaggiamento vietato	In fase di Check-in: richiesta di rimozione pena impossibilità di partecipare alla gara Se utilizzati in gara: squalifica
17	Nudità o atteggiamento non decente	Richiamo verbale con ripristino di una corretta situazione. Altrimenti squalifica
18	Gareggiare a torso nudo (salvo che nella frazione di nuoto ove consentito)	Richiamo verbale a cui deve far seguito la correzione dell'infrazione. Altrimenti squalifica
19	Atleti che competono con il pettorale o il numero bici ripiegato e non interamente visibile o senza utilizzare altri numeri identificativi previsti	Obbligo di emendare l'infrazione, in caso contrario penalità a tempo o ammonizione
20	Assistere fisicamente l'avanzamento di un altro atleta in qualunque fase di gara.	Squalifica per entrambi

EQUIPAGGIAMENTO			
21	Abbandono o conferimento a terzi, lungo il percorso di gara, di indumenti o equipaggiamento		Avviso a emendare diversamente penalità a tempo o ammonizione.
22	Utilizzo di dispositivi che possono distrarre l’atleta durante le fasi di gara oppure dispositivi non autorizzati		Squalifica
23	Divisa di gara	Utilizzo di divisa non Sociale in tutte le gare ove previsto o body non conforme	Avviso a emendare prima della partenza. Squalifica se in gara
24		Divisa di gara con irregolarità	Avviso, se non emendato penalità a tempo o ammonizione.
25		Divisa di gara (esempio con zip anteriore o spillina abbassata) indossata in modo non regolamentare	Avviso, se emendato nessuna sanzione. Se non emendato o reiterato, squalifica
26		Divisa di gara o materiali con forti irregolarità o irregolarità intenzionali (ad es. inserti di materiale galleggiante nel costume) o costume di gara di materiale non approvato (materiale non tessile)	Avviso (prima della gara) e se non viene corretto squalifica.
27	Muta	Muta di materiale non approvato e/o non utilizzata in modo conforme alle regole del presente RT	Avviso, se non emendato squalifica.
28		Uso della muta quando è vietata, o uso di mezzi di galleggiamento o sostegno nel nuoto, scarpette palmate, scarpe in generale, guanti, calzini	Avviso, se non emendato squalifica.
29	Bicicletta	Equipaggiamento ciclismo non in linea con le norme del presente RT (ITU o UCI quando previsto)	Avviso prima della partenza, se emendato nessuna sanzione. Squalifica in caso di utilizzo.
30		Atleta che sostituisce la bicicletta con altra dopo aver effettuato il Check-In	Squalifica in caso di utilizzo
31	Casco	Casco non conforme con la specifica omologazione.	Avviso (prima della gara), vietato l’accesso in Zona Cambio, se emendato nessuna sanzione. Squalifica in caso di utilizzo.
32		Il casco lasciato in T1 allacciato	Avviso, se emendato nessuna sanzione. Age group: apertura dispositivo di sicurezza. Elite: penalità a tempo
33		T1: staccare la bicicletta dalla rastrelliera o supporto prima di aver indossato e correttamente allacciato il casco	Age group: avviso a emendare. Elite e Paratriathlon: penalità a tempo
34		T2: rimuovere o slacciare il casco prima del riposizionamento della bicicletta	Age group: avviso a emendare. Elite e Paratriathlon: penalità a tempo
35		In T2, rimuovere casco senza slacciarlo	Age group: avviso a emendare. Elite e Paratriathlon: penalità a tempo
36		L’atleta indossa in modo non corretto il casco	L’atleta sarà fatto fermare dal Giudice di Gara, provvederà ad indossare il casco correttamente, in caso contrario squalifica

37		Omettere di indossare il casco durante le fasi che precedono o seguono la gara, nel riscaldamento, in prossimità della zona cambio, allorquando si utilizza la bicicletta	Avviso verbale
38		Atleta che indossa il casco in frazione differente da quella ciclistica (salvo ove concesso nel Winter Triathlon)	Age group: avviso a emendare. Elite e Paratriathlon: penalità a tempo con obbligo di riposizionare il casco in ZC, in caso contrario squalifica
39		Avere il casco slacciato, nel corso della frazione ciclistica, anche quando fermati per penalità	Squalifica
40		Togliere il casco nel percorso ciclistico quando fermati per penalità	Richiamo verbale con emendamento Squalifica se l'atleta non emenda
41		Atleta che intende far uso di casco che presenta difetti, danneggiamenti, tali da lasciar adito a dubbi circa la sua idoneità	L'atleta deve provvedere alla sua sostituzione, in caso contrario non potrà prendere il via. In gara squalifica.
42		Dotare il casco di specchietto retrovisore	In Check-in: richiesta di rimozione o sostituzione del casco. In gara: squalifica
43	Scarpe	Utilizzo, in una delle frazioni di gara ove vietate, di scarpe o pseudo scarpe che presentino dita disgiunte. Correre scalzo nella frazione di corsa	Squalifica

CONDOTTA GENERALE DURANTE LA GARA

44	Contatti non accidentali, intenzionali o ripetuti	In relazione al contesto e alla gravità, ammonizione o squalifica (se intenzionali)
45	Atti di ostruzione nei confronti di altri atleti	Non intenzionale: avviso a emendare. Intenzionale: squalifica.
46	Buttare borracce, bottiglie, bicchierini di plastica o altro fuori dalle zone prestabilite o contenitori, dove indicato dall'organizzazione (valido per tutta la gara)	Avviso a emendare, se non possibile penalità a tempo o ammonizione
47	Aiuto esterno da persone che non sono Ufficiali di Gara o dell'Organizzazione	Avviso a emendare, se non possibile squalifica
48	Farsi accompagnare o seguire da terze persone durante la gara	Avviso con emendamento, altrimenti squalifica

PARTENZA

49	Non effettuare la spunta obbligatoria (anche a seguito di accertamenti a gara ultimata)	Squalifica
50	Atleti che dopo aver effettuato la spunta obbligatoria, in assenza del benestare del Giudice Arbitro, lasciano l'area di partenza	Squalifica. Squalifica con deferimento nel caso di precedente analoga sanzione
51	Atleti che effettuano il riscaldamento dopo l'inizio della spunta obbligatoria prevista nel programma gara	1° richiamo – Avviso verbale con emendamento.

		2° richiamo – Squalifica
52	Atleti che effettuano il riscaldamento al di fuori degli spazi e del tempo consentito o comunque nei percorsi gara	1° richiamo – Avviso verbale con emendamento. 2° richiamo – Squalifica
53	Partenza anticipata prima dello start o oltre la linea di partenza	Penalità a tempo
54	Sorreggersi alle strutture fisse o alle imbarcazioni nel caso di partenza dall'acqua	1° richiamo – Avviso verbale con emendamento. 2° richiamo – Squalifica
55	Spingersi utilizzando imbarcazioni o strutture fisse (ad es. pontili) al momento dello Start nel caso di partenza dall'acqua	1° richiamo – Avviso verbale con emendamento. 2° richiamo – Squalifica
NUOTO		
56	Correre sulla battigia accorciando il percorso di nuoto	Squalifica salvo che l'atleta emendi tornando dietro, in tal caso ammonizione
57	Nuotare o sostare sott'acqua, in particolare nei pressi delle boe	Squalifica
58	l'atleta per effettive necessità e/o emergenze sale sull'imbarcazione	Squalifica e impedimento a proseguire
59	Indossare il pettorale nella frazione natatoria	Se a precedere il via: richiamo verbale con emendamento da parte dell'Atleta. Penalità a tempo nel corso della gara
CICLISMO		
60	Violazione delle regole del traffico date dall'organizzatore	Avviso con emendamento se possibile o non intenzionale, altrimenti squalifica
61	Sostegno ottenuto da un veicolo a motore non predisposto dall'Organizzatore e autorizzato dalla Giuria (seguito, preceduto, passato frequentemente, trainato o utilizzato come appoggio)	Squalifica
62	Ricevere rifornimento da altri atleti in gara	Se prima del rifornimento ufficiale, avviso con emendamento, se possibile, altrimenti squalifica. Se successiva al rifornimento ufficiale, è consentito
63	Sostegno o assistenza (riparazione foratura, ecc.) ottenuto da altri (NB è consentito ricevere da altri atleti in gara camere d'aria, materiale minuto utensili per la riparazione)	Avviso con emendamento se possibile, altrimenti squalifica
64	Sfruttamento scia di autovettura o motociclo	Nel caso di gara NO-DRAFT, avviso e emendamento, in caso contrario penalità a tempo. Nel caso di gara DRAFT LEGAL, avviso e emendamento, in caso contrario squalifica
65	Scia tra atleti di sesso opposto in una gara DRAFT LEGAL	Primo richiamo, avviso e emendamento; secondo richiamo squalifica

66	Sfruttamento scia nella frazione ciclistica in gare con scia non ammessa: a) Atleta in scia b) Atleta sorpassato che non si sottrae alla scia	Penalty box di: 1 min (pari o inferiore sprint), 2 min Triathlon o Duathlon Classico) 5 min (superiori Olimpico) Per gara pari o inferiori a Olimpico, alla seconda Penalty Time, squalifica. Per gara superiori a Olimpico, alla terza Penalty Time, squalifica.
67	Sorpasso: - di un singolo a destra; - atleta che sorpassa in mezzo ad altri due atleti che hanno in corso una manovra di sorpasso; - atleta che effettua sorpasso multiplo non superando a sinistra	Penalità a tempo
68	Atleta che impedisce ad altri atleti di effettuare sorpassi, ovvero ostruisce la sede stradale (blocking)	Penalità a tempo
69	Atleta che ricevuta la penalità a tempo per violazione della norma sulla scia si ferma al Penalty Box, ma non scende dalla bicicletta	Squalifica
70	Atleta doppiato che si accoda all'atleta/i che lo stanno doppiando, proseguendo l'azione in gruppo	Avviso con emendamento se possibile, altrimenti squalifica
71	Nelle gare riservate ad Atleti Élite – Atleta doppiato nella frazione ciclistica	Obbligo di ritiro ovvero squalifica senza possibilità di presentare Ricorso e eventuale Appello
72	Atleta che abbandona la bicicletta lungo il percorso, nel corso della frazione ciclistica per poi raggiungere la ZC	Avviso con emendamento se possibile, altrimenti squalifica
CORSA		
73	Utilizzare, elementi del percorso di gara, alberi, pali o altri elementi per aiutarsi in modo particolare nelle curve e nei giri di boa.	Penalità a tempo
ZONA CAMBIO		
74	Atleta che prima della gara accede alla Zona Cambio in sella alla bicicletta	Richiamo verbale in prima istanza con atleta che emenda, scendendo a terra e bicicletta alla mano torna all'entrata In caso contrario: squalifica
75	Nelle operazioni di preparazione della Zona cambio prima della partenza, posizionare la bici o altro materiale al di fuori del proprio posto o in modo non previsto dal presente RT	L'atleta viene avvisato e emenda: nessuna penalità. L'atleta viene avvisato e non emenda: squalifica.
76	Non riposizionare la bicicletta in modo corretto o in un posto diverso da quello assegnato, al termine del ciclismo	Avviso con emendamento se possibile, altrimenti squalifica e riposizionamento della bicicletta.
77	Gettare parti di equipaggiamento al di fuori dell'area di competenza	Avviso, se emendato nessuna sanzione. Se non emendato, ammonizione o penalità di tempo
78	Marcare la posizione in Zona Cambio	Avviso e rimedio, se non rimediabile gli elementi usati per

		marcare verranno rimossi senza notificare all'atleta
79	Atleta che provvede a lasciare chiavi, oggetti di valore, borse per materiale in ZC	Avviso verbale con emendamento da parte dell'Atleta. Allontanamento del materiale a cura del personale dell'organizzazione e/o impossibilità di ritirarlo fin quando non sarà consentito a tutti gli altri atleti
80	Salire o scendere dalla bici prima o dopo la linea di salita/discesa	Age Group: Avviso con emendamento o ammonizione Elite e paratriathlon: penalità di tempo
81	Atleti che all'interno della ZC (compresa eventuale Dismount Line e Mount Line) sollevano e/o coricano sulle spalle la bicicletta	Age Group: Avviso con emendamento Elite e paratriathlon: Penalità di tempo
82	Atleta che provvede a lasciare nella propria area di competenza in ZC oggetti non previsti dal presente RT	Avviso, se emendato nessuna sanzione. allontanamento del materiale a cura del personale dell'organizzazione
83	Atleta che sosta sul corridoio di transito degli Atleti in ZC	Avviso con emendamento
84	Non utilizzare i corridoi di passaggio predisposti per raggiungere la propria postazione (ad esempio passaggio sotto i tubolari porta bicicletta)	Avviso con emendamento o penalità di tempo
GARE A SQUADRE		
85	Cambio degli staffettisti nella gara a Squadre a Staffetta e a Staffetta Mista completato fuori dall'area di cambio designata	Staffettisti richiamati a eseguire il cambio correttamente altrimenti squalifica
86	Lasciare la Zona cambio con meno di tre elementi della Squadra nella Gara a Squadre a Cronometro	Concorrenti richiamati a ritornare indietro e ad aspettare il terzo elemento e se non eseguito squalifica

APPENDICE B

DIVISE DI GARA ATLETI ÉLITE

B.01

Indicazioni agli atleti Élite per le divise di gara descritte di seguito allo scopo di:

- fornire un'immagine professionale dello sport
- definire uno standard per gli atleti Élite
- dare l'opportunità agli sponsor di utilizzare in modo riconoscibile gli spazi sulle divise di gara.

B.02

Le norme seguenti sono compatibili con le ITU Uniform Rules, per cui gli atleti Élite possono utilizzarle per gli eventi ITU a cui partecipano tramite la propria Società (aggiungendo il logo ITU, la scritta ITA e rispettando quanto specificato dalle norme ITU).

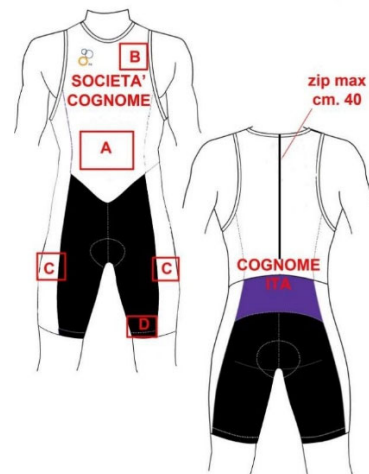
01) La zip posteriore deve avere lunghezza massima di 40 cm

02) Non ci sono restrizioni al genere di logo ad eccezione di quelli che pubblicizzano prodotti alcolici, tabacco, prodotti contenenti sostanze proibite dalle norme antidoping, prodotti ritenuti dannosi per la salute e contrari alla morale.

03) Deve esserci uno spazio minimo di 1,5 cm tra le zone contenenti il cognome dell'atleta, il nome della società e i logo degli sponsor.

04) Nella parte frontale deve essere indicato il cognome dell'atleta e il nome della Società.

05) Le uniformi possono essere di qualsiasi colore, insieme di colori e temi (su questa norma la ITU prevede restrizioni per tipologia di gara).



B.03

Cognome. Il cognome deve essere:

- In Arial maiuscolo (se il cognome eccede le 9 lettere può essere scritto in maiuscolo solo la prima lettera) con altezza di 5 cm e lunghezza da 12 a 15 cm.
- In lettere nere se il fondo è chiaro e in lettere bianche se il fondo è scuro
- Posizionato nella parte frontale sotto il nome della Società come mostrato in figura.
- Posizionato nella parte posteriore come mostrato in figura, in modo che sia visibile con l'atleta posizionato sulla bicicletta e in modo da lasciare uno spazio di almeno 8cm per posizionare eventualmente il codice "ITA" per le gare internazionali

B.04

Spazio per gli sponsor. Il logo o il nome degli sponsor devono essere riportati negli appositi spazi indicati con le lettere da A a E nella figura.

Spazio A. Deve essere posizionato sotto il cognome e distanziato di almeno 8 cm (spazio per inserire eventualmente il codice "ITA" per le gare internazionali). Di altezza massima di 20 cm e lunghezza massima di 15 cm. Possono essere posizionati in questo spazio fino a 3 loghi.

Spazio B. Spazio per il logo del produttore del costume o altro sponsor. Deve essere posizionato frontalmente sotto la spalla sinistra come mostrato in figura, non in posizione centrale. Di altezza massima di 4 cm e larghezza massima di 5cm.

Spazio C. Posizionato lateralmente come in figura. Per rispettare la compatibilità con le norme ITU può essere messo il logo o il nome di un solo sponsor per lato e deve essere lo stesso su entrambi i lati. Le dimensioni massime sono 15 cm di lunghezza e 5 cm di altezza. Se ben posizionato deve essere possibile notarlo sia frontalmente che posteriormente.

Spazio D. Posizionato sulla parte inferiore frontale della gamba sia a sinistra (come in figura) che a destra, ma non su entrambi i lati. Di dimensioni massime di 5 cm di altezza e 4 di larghezza.

Spazio E. Posizionato posteriormente sopra al cognome e appena sotto il limite di 30 cm per la zip. Di dimensioni massime di 10cm di altezza e 15 cm di lunghezza.

B.05

Nome della Società. Il nome della società deve essere:

- 01) posizionato sopra il cognome (ad una distanza di almeno 1,5 cm).
- 02) In Arial maiuscolo (se il cognome eccede le 9 lettere può essere scritto in maiuscolo solo la prima lettera) con altezza fino a 5 cm e lunghezza fino a 15 cm.
- 03) Di colore giallo fosforescente o giallo chiaro se il fondo è scuro e di colore azzurro o rosso se il fondo è chiaro.

APPENDICE C

EQUIPAGGIAMENTO CICLISMO

I Giudici di Gara hanno la facoltà di visionare i telai, le forcelle, le ruote e tutti gli equipaggiamenti della bicicletta, determinandone l'eventuale l'idoneità per la specifica gara, rifacendosi alle specifiche norme UCI e ITU. L'atleta è responsabile dell'idoneità e della funzionalità del mezzo e dei suoi accessori. Di seguito si riepilogano, sinteticamente e in modo essenziale gli aspetti salienti delle norme UCI e ITU invitando comunque ad una presa visione integrale nelle norme ora menzionate ovvero integrandole con specifiche disposizioni.

C.01 BICICLETTE

- 1) La bicicletta deve disporre di due ruote di egual diametro; su ciascuna delle quali deve esplicare la propria azione il sistema frenante in dotazione del mezzo.
- 2) Il sistema frenante del tipo a disco è sempre ammesso.
- 3) Non è ammesso l'utilizzo di biciclette con ruota fissa (scatto fisso).
- 4) Le biciclette possono essere dotate di dispositivi di cambio a comando manuale oppure elettronico.
- 5) Alla bicicletta non possono essere applicati specchi retrovisori
- 6) Sono ammesse le gabbiette ai pedali o adattamenti simili.
- 7) Non è consentito modificare la bicicletta di carenatura, schermi e/o adottare accorgimenti atti a ridurre la resistenza alla penetrazione all'aria del mezzo meccanico e/o incrementare le prestazioni aerodinamiche;



- 8) Per quanto riguarda gare di tipo Promozionale, bronze, atipiche, agli Atleti è consentito l'utilizzo di qual si voglia tipo di bicicletta disponibile commercialmente anche in difformità alle disposizioni UCI e ITU; l'Organizzatore nel proprio Regolamento di Gara, se lo ritiene opportuno può vietare l'utilizzo di particolari modelli che non rispondono ai requisiti previsti, così come i Giudici di Gara nel caso in cui abbiano dubbi circa l'idoneità del mezzo utilizzato
- 9) Atleti che necessitano di particolari adattamenti della bicicletta, che possono in qualche modo essere in violazione alle disposizioni tecniche FITRI, al momento del rinnovo annuale del Tesseramento FITRI ovvero almeno 30 gg. prima dell'eventuale utilizzo del mezzo; provvederanno a far richiesta all'Area Tecnica FITRI, documentando in modo esauriente la propria richiesta; in assenza di formale risposta di FITRI, la richiesta deve ritenersi non accolta e l'Atleta non è autorizzato a far uso ad apportare gli adattamenti richiesti; nel caso in cui l'Atleta riceva nulla osta scritto da parte di FITRI (nulla-osta nominativo) l'Atleta è tenuto a portarlo sempre

con se e ad esibirlo ai Giudici di Gara all'ingresso della ZC; in caso contrario i Giudici di Gara non possono acconsentire al suo ingresso in ZC e la sua partecipazione alla gara

C.02 RUOTE

- 1) Le biciclette devono disporre di due ruote di egual diametro non minore (salvo categorie di attività promozionale e MTB) di 55 cm e non maggiore di 70 cm; la misurazione è comprensiva della gomma (bici strada e MTB).
- 2) È consentito l'utilizzo di cerchi con profilo basso, medio e alto profilo, anche abbinandoli tra loro.
- 3) Le ruote non possono contenere dispositivi, elementi in grado di imprimere loro accelerazione
- 4) È permesso nelle gare con scia consentita (legal draft) l'uso di:
 - 12 o più raggi (ruote di tipo STANDARD o non STANDARD), non necessariamente metallici
 - UCI aggiorna costantemente l'elenco delle ruote definite STANDARD o non STANDARD (a seconda del numero di raggi e della loro geometria). Gli atleti sono tenuti a prenderne visione in quanto responsabili dei componenti utilizzati nell'allestimento della bicicletta.
- 5) Non è permesso nelle gare con scia consentita (legal draft) l'uso di:
 - ruote del tipo lenticolare o a razze
 - Ruote con un numero di raggi inferiore a 12
- 6) È consentito combinare una ruota del tipo Standard ad una di tipo NON STANDARD
- 7) Ruote per gare con scia non consentita (illegal draft):
 - In variazione alle disposizioni precedenti è, per le gare No Draft, concesso:
 - 1) Far uso di ruota lenticolare posteriore, salvo diversa disposizione del Delegato Tecnico, se presente, o del Giudice Arbitro;
 - 2) Far uso di ruote anche con meno di 12 raggi non presenti nella Lista delle Ruote Non standard di UCI (ruote a razze)

C.03 RUOTE per GARE con MTB

- 1) Le gomme in dotazione delle MTB non possono essere di tipo "slick", salvo che la gara sia di tipo promozionale e su strada asfaltata oppure riservata a categorie promozionali e su strada asfaltata."
- 2) La larghezza minima della gomma non può essere inferiore a 1 ½ "
- 3) Nelle gare di cross-country le gomme non possono disporre di chiodi; è consentito l'utilizzo di chiodi nel caso di gare di Winter triathlon.
- 4) Nel riscontro da parte dei Giudici di Gara, si controlleranno le diciture riportate sulle gomme, sarà discrezione dei Giudici di Gara se procedere ad una eventuale misurazione.

C.04 MANUBRI E APPENDICI

- 1) Regole generali
 - È vietata l'applicazione di qualsiasi tipo di appendici (prolunghe o clip on) sui manubri dritti da MTB. Non sono considerate appendici le impugnature laterali del manubrio da MTB.
 - Sono ammessi gli appoggia gomiti.
 - tutti i manubri nella parte terminale devono essere chiusi
- 2) Gare con scia ammessa (legal draft)
 - Il manubrio deve essere di tipo tradizionale, del tipo belga o affine; non è consentito l'utilizzo di manubri da MTB in gare che esulano dal contesto cross-country tranne che per le gare non di rank (bronze, promozionali e atipiche)
 - non sono ammessi i manubri a corna di bue;
 - sono consentite le appendici che non devono superare la linea frontale più esterna delle leve dei freni;

- le appendici, nella parte terminale, devono essere chiuse e unite con materiale solido fissato in modo permanente, sono, quindi, escluse le chiusure con gomma o altri materiali flessibili. Non sono consentiti fissaggi con nastro;
- la larghezza massima del manubrio non può eccedere i 50 cm, considerata che questa è la massima larghezza consentita per bicicletta;
- i freni devono essere montati sul manubrio, non sulle protesi e devono avere la leva rivolta verso il basso
- non sono ammessi comandi del cambio sulle protesi o appendici;
- le protesi devono essere montate orizzontalmente; è ammesso che la parte destinata strettamente all'impugnatura da parte dell'Atleta possa essere rivolta verso l'alto;

3) Gare con scia non ammessa o gare a squadre a cronometro:

- nel rispetto del limite massimo di larghezza previsto, è ammesso l'utilizzo di qualsiasi tipo di manubrio, classico, areo bar o similari; deve trattarsi comunque di componentistica reperibile commercialmente
- Le leve dei freni devono essere applicate al manubrio e non alle appendici e non possono avere le estremità rivolte in avanti e/o essere in grado di recare offesa a Terzi.
- Sono ammesse tutte le tipologie di prolunghe purché non superino la parte esterna della ruota anteriore; non è prescritta la presenza di collegamento delle estremità; la posizione degli avambracci dell'atleta, in condizioni normali di gara, deve essere orizzontale.
- Sono ammessi appoggia gomiti.
- Le prolunghe devono essere chiuse nella parte terminale (tappo).
- Alle estremità delle appendici o prolunghe possono essere applicati dispositivi di comando manuale e/o elettronico del cambio, la cui presenza viene considerata e conteggiata ai fini della lunghezza massima delle appendici (nel caso di dispositivi di comando manuali si assume a riferimento il punto centrale dello stesso).

4) Manubri per gare con MTB:

- non è consentito applicare appendici al manubrio della MTB, le impugnature laterali non sono considerate quali appendici.
- al manubrio non possono essere applicati portaborracce.

APPENDICE D

ILLECITO SPORTIVO – MOTORINI ELETTRICI

In qualsiasi evento, la Fi.Tri. può organizzare dei controlli relativamente alla frode tecnologica, ovvero la presenza di motorini elettrici all'interno della bicicletta.

Un'apposita Commissione Tecnica, formata dal Giudice Arbitro, dal Delegato Tecnico, se presente, o da altro Giudice di Gara, da un tecnico di comprovata competenza in materia di meccanica per biciclette, può, prima della partenza oppure all'arrivo, procedere con controlli specifici.

I controlli dovranno essere effettuati in apposito locale, nel rispetto della privacy.

Lo specialista meccanico può procedere con lo smontaggio di eventuali componenti della bicicletta al fine di valutare la presenza di componenti elettrici non permessi.

Eventuali violazioni devono essere riportate in apposito verbale, a firma da parte di tutti i membri della Commissione, allegando prove fotografiche o filmate. Il materiale costituirà prova inconfutabile per il procedimento aperto con la Procura Sportiva.

APPENDICE E

	Mod. 2019A-MR-1 Federazione Italiana Triathlon Stadio Olimpico – Curva Sud 00194 – Roma Telefono 06/36856733 – Fax 06/36856744														
MODULO DI RECLAMO Il sottoscritto¹ _____ nato a _____ il _____ residente in _____ indirizzo _____ tesserato per la società _____ con tessera _____ ☐ preso atto della squalifica inflitta a _____ tessera _____ in occasione della manifestazione _____ svoltasi in data _____ nel luogo di _____ e affissa alle ore _____ per _____ ☐ avendo intenzione di manifestare insoddisfazione nei confronti dell'operato di un giudice, di un altro atleta o per le condizioni di gara ai sensi dell'articolo 123 del regolamento tecnico 2019 espone il seguente RECLAMO <table border="1" style="width: 100%; height: 100px; border-collapse: collapse;"> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </table> Si allega la tassa di deposito di euro 50,00 (25,00 euro per atleti under 23) <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 40%;">In fede _____</td> <td style="width: 20%;">Data _____</td> <td style="width: 40%;">Ora _____</td> </tr> </table> Il sottoscritto _____, Giudice Arbitro della manifestazione, preso atto delle motivazioni esposte nel presente reclamo, () accetta il reclamo e annulla la squalifica con conseguente riammissione in classifica dell'atleta e la restituzione della tassa di deposito () Respinge il reclamo e trattiene la tassa di deposito con la seguente motivazione: <table border="1" style="width: 100%; height: 40px; border-collapse: collapse;"> <tr><td> </td></tr> </table> <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 40%;">In fede _____</td> <td style="width: 20%;">Data _____</td> <td style="width: 40%;">Ora _____</td> </tr> </table> Copia della presente viene rilasciata al soggetto che presenta reclamo. ¹ Il modulo può essere compilato oltre che dall'atleta anche da un rappresentante della sua Società									In fede _____	Data _____	Ora _____		In fede _____	Data _____	Ora _____
In fede _____	Data _____	Ora _____													
In fede _____	Data _____	Ora _____													

APPENDICE F

Mod. 2019A-MR-1


Federazione Italiana Triathlon
Stadio Olimpico – Curva Sud
00194 – Roma
Telefono 06/36856733 – Fax 06/36856744

MODULO DI RICORSO

Il sottoscritto¹ _____
nato a _____ il _____ residente in _____
indirizzo _____ tesserato per la società _____ con
tessera _____, preso atto della squalifica inflitta a _____
tessera _____ in occasione della manifestazione _____
svoltasi in data _____ nel luogo di _____
e affissa alle ore _____ per _____
(motivo della squalifica), ai sensi dell'articolo 124 del regolamento tecnico 2019 inoltra alla Giuria d'Appello il seguente

RICORSO

Si allega la tassa di deposito di euro 50,00 (25,00 euro per atleti under 23)

In fede	Data	Ora
_____	_____	_____

La Giuria d'Appello, regolarmente istituita come da articolo 122.03 del RT, preso atto delle motivazioni esposte nel presente ricorso,

() accetta il ricorso e annulla la squalifica con conseguente riammissione in classifica dell'atleta e la restituzione della tassa di deposito

() Respinge il ricorso e trattiene la tassa di deposito con la seguente motivazione:

In fede	Data	Ora
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Copia della presente viene rilasciata al soggetto che presenta ricorso.

¹ Il modulo può essere compilato oltre che dall'atleta anche da un rappresentante della sua Società